



COMUNE di MARCALLO CON CASONE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1 La sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.0 Il contesto mondiale, europeo e nazionale	Pag.	11
2.1 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente	Pag.	21
2.1.1 Popolazione	Pag.	21
2.1.2 Condizione socio-economica delle famiglie	Pag.	23
2.1.3 Economia insediata	Pag.	25
2.1.4 Territorio	Pag.	26
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	27
2.1.6 Strutture operative	Pag.	28
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali	Pag.	29
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	Pag.	29
3 Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	33
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	34
5 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica	Pag.	35
5.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	35
5.2 Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)	Pag.	38
5.3 Interventi PNRR	Pag.	38
6.1. Fonti di finanziamento	Pag.	39
6.2 Indirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici	Pag.	40
6.3 Proventi dell'ente	Pag.	41
6.4 Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	45
6.5 Quadro generale riassuntivo 2024-2025-2026	Pag.	47
7 Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni di finanza pubblica	Pag.	48
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	50
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2019-2024	Pag.	51
9 Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato	Pag.	57
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	57
Stampa dettagli per missione	Pag.	60
10 Sezione operativa	Pag.	72
11 Analisi delle risorse	Pag.	75
11.1.1 Entrate tributarie	Pag.	75
11.1.2 Contributi e trasferimenti correnti	Pag.	78
11.1.3 Proventi extratributari	Pag.	79
11.1.4 Entrate in conto capitale	Pag.	80
11.1.5 Futuri mutui per finanziamento investimenti	Pag.	81
11.1.5.1 Verifica limiti di indebitamento	Pag.	81
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	82
12 Sezione operativa parte n. 2	Pag.	109
12.1 Programmazione dei lavori pubblici	Pag.	111
12.2 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi	Pag.	115
13 La spesa per le risorse umane	Pag.	117
14 Piano degli incarichi	Pag.	121
15 Le variazioni del patrimonio	Pag.	123

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2024-2026).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

1 LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio del mandato elettivo, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Considerato che il presente documento riguarda le annualità del mandato amministrativo 2024/2028, tenuto conto che nel mese di maggio 2024 si conclude il mandato elettorale 2019/2024, alla data odierna non risulta ancora approvato il programma di mandato del periodo oggetto del presente documento.

Viene pertanto data evidenza dello stato di attuazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024 fino alla data odierna rimandando alla relazione di fine mandato la rendicontazione completa.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi programmatici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

ANALISI
DI
CONTESTO

2 ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.0 IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

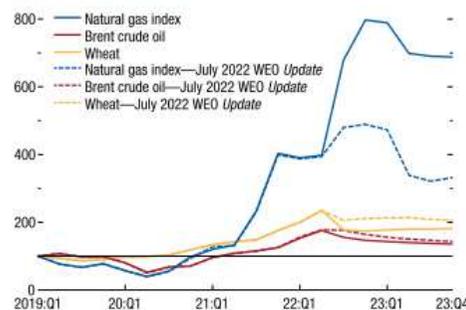
Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2021 contrassegnato da notevoli incertezze. L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa pur senza aver ancora recuperato del tutto i livelli pre pandemia da Covid-19. Le ultime previsioni economiche mostrano le sfide che la crescita globale deve affrontare.

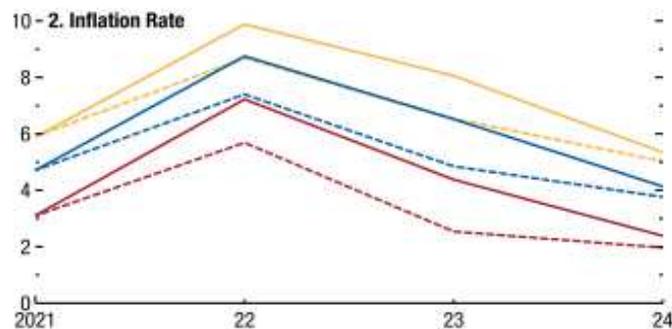
Secondo l'ultimo rapporto "World Economic Outlook" del Fondo Monetario Internazionale (FMI) di gennaio, la crescita globale, stimata al 3,4% nel 2022, dovrebbe scendere al 2,9% nel 2023 prima di aumentare al 3,1 per cento nel 2024 (Tabella1).

Rispetto alle previsioni di ottobre, la stima per il 2022 e le previsioni per il 2023 sono entrambe superiori di circa 0,2 punti percentuali, riflettendo sorprese positive e resilienza maggiore del previsto in numerose economie.

Figure 1.4. Wholesale Food and Fuel Prices Expected to Moderate
(Index, January 2019 = 100)



Source: IMF staff calculations.
Note: Natural gas index comprises European, Japanese, and US natural gas price indices. WEO = World Economic Outlook.



Source: IMF staff calculations.
Note: Solid lines = October 2022 World Economic Outlook; dashed lines = April 2022 World Economic Outlook.

Contesto mondiale

L'invasione russa dell'Ucraina ha creato una costosa crisi umanitaria.

Oltre all'impatto umanitario si prospetta inoltre che la guerra causerà un forte freno alla crescita dell'economia a livello mondiale.

La guerra ha avuto un impatto diretto sulle economie della Russia e dell'Ucraina ma, gli effetti economici si stanno propagando al resto del mondo attraverso i mercati delle materie prime, del commercio internazionale e dei vincoli finanziari.

La Russia è infatti un importante esportatore di petrolio, gas e metalli, congiuntamente l'Ucraina è un importante esportatore di grano e mais. La diminuzione di tali esportazioni di prodotti base e fondamentali ne ha fatto salire il prezzo in maniera esorbitante; l'Europa, il Caucaso e l'Asia Centrale, il Medio Oriente, il Nord Africa nonché l'Africa sub-sahariana sono le regioni più colpite.

L'aumento dei prezzi degli alimenti e dei combustibili ha la qualità della vita delle famiglie meno abbienti in tutto il mondo ma soprattutto nei paesi meno sviluppati.

La guerra in Ucraina ha quindi amplificato le forze economiche che già stavano influenzando la ripresa economica dopo la pandemia.

Le conseguenze più immediate facilmente individuali in questo contesto sono: l'aumento dell'inflazione, un irrigidimento delle politiche monetarie delle banche centrali e l'aumento dei tassi d'interesse. Tale congiuntura colpisce non soltanto l'economia dei vari paesi ma incide direttamente sui bilanci delle famiglie, sui bilanci delle imprese e sui consumi in generale.

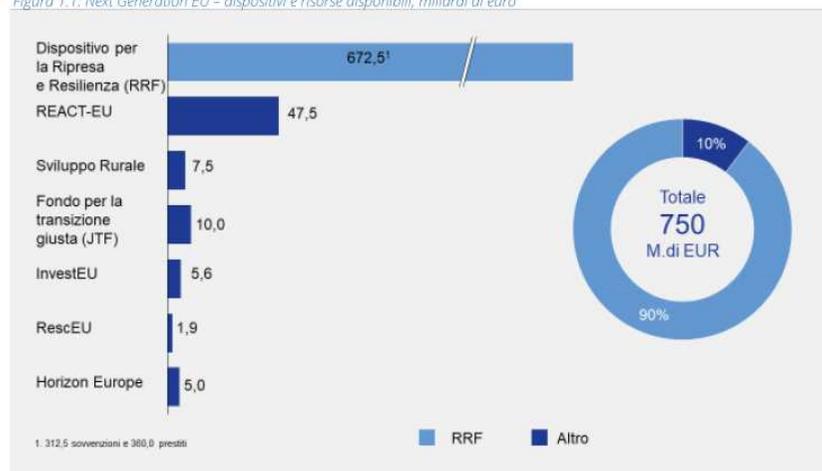
Andamento europeo

Prima dello scoppio della guerra, per l'UE si prospettava un'espansione economica solida e prolungata. Tuttavia, con l'invasione russa dell'Ucraina, l'Unione si è trovata di fronte a nuove sfide appena dopo essersi ripresa dagli effetti economici della pandemia, per altro non ancora terminata.

A causa delle ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime, delle nuove interruzioni dell'approvvigionamento e dell'aumento dell'incertezza, la guerra sta aggravando gli ostacoli alla crescita già in atto che, secondo le previsioni, avrebbero dovuto attenuarsi. Ciò ha indotto la Commissione europea a rivedere al ribasso le prospettive di crescita dell'UE e al rialzo le sue previsioni di inflazione.

Nonostante il rallentamento della crescita man mano che la guerra aggrava gli ostacoli alla ripresa già in atto, il PIL dell'UE dovrebbe mantenersi in territorio positivo grazie all'effetto combinato delle riaperture post-confinamento e della decisa azione politica intrapresa a sostegno della crescita durante la pandemia. In particolare i consumi privati dovrebbero essere sostenuti dalla riapertura post-pandemia dei servizi ad alta intensità di contatti, dal mercato del lavoro favorevole e in costante miglioramento, dal minore accumulo di risparmi e dalle misure di bilancio volte a compensare l'aumento dei prezzi dell'energia. Infine gli investimenti dovrebbero trarre beneficio dalla piena implementazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dall'attuazione del relativo programma di riforme.

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



Fonte: Commissione europea

La crescita del PIL reale, che resterà debole a causa della lotta all'inflazione e della guerra della Russia contro L'Ucraina ma comunque risulta migliore delle previsioni di ottobre, sia nell'UE che nella zona euro la crescita sarà dello 0,7% quest'anno (0,2 punti percentuali superiore a quella prevista nel Weo di ottobre) e all'1,6% nel 2024 (-0,2 su ottobre). Il declassamento del 2022 va letto nel contesto dello slancio di crescita economica registrato nella primavera e nell'estate dello scorso anno. La crescita della Germania sarà quasi ferma quest'anno (+0,1%, 0,4 punti rispetto a ottobre) per poi accelerare nel 2024 all'1,4% (-0,1). Le previsioni sulla Francia sono invece in linea con quelle autunnali: Pil 2023 allo 0,7% e all'1,6% nel 2024.

Table 1:

Overview - the spring 2022 forecast

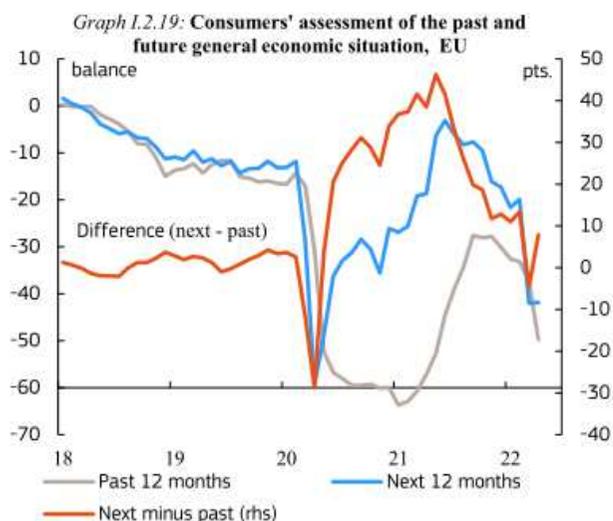
	Real GDP			Inflation			Unemployment rate			Current account			Budget balance		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Belgium	4.2	3.0	1.8	3.3	7.8	1.8	4.3	5.0	3.6	0.4	-1.1	-0.6	-5.2	-5.0	-4.4
Germany	2.9	1.4	2.4	3.2	6.5	3.1	3.4	3.3	3.2	7.2	4.1	4.5	-3.7	-2.5	-1.0
Estonia	8.5	1.0	2.4	4.3	11.2	2.5	4.2	4.8	4.0	-0.7	1.3	2.3	-2.4	-4.4	-3.7
Ireland	13.5	5.4	4.4	2.4	4.1	3.1	4.2	4.6	3.0	14.3	12.5	13.1	-1.9	-0.5	0.4
Greece	8.5	3.5	3.1	6.6	4.3	1.9	14.7	13.7	13.1	-6.3	-8.4	-4.4	-7.4	-4.3	-1.0
Spain	5.1	4.0	3.4	3.0	6.3	1.8	14.8	13.4	13.0	1.0	1.8	2.1	-5.7	-4.9	-4.4
France	7.5	3.1	1.8	2.1	4.9	3.1	7.9	7.6	7.6	-2.4	-3.0	-2.0	-6.5	-4.4	-3.2
Italy	4.4	2.4	1.9	1.9	5.9	2.3	9.5	9.5	8.9	2.5	1.2	1.4	-7.2	-5.5	-4.3
Cyprus	5.5	2.3	3.3	2.3	5.3	3.7	7.5	7.0	7.3	-7.2	-6.8	-7.2	-1.7	-0.3	-0.3
Latvia	4.5	2.0	2.9	3.2	9.4	3.5	7.4	7.3	7.1	-0.5	-3.9	-3.2	-7.3	-7.2	-3.0
Lithuania	5.0	1.7	2.4	4.4	12.5	3.0	7.1	7.2	7.2	2.0	-1.8	-2.1	-1.0	-4.4	-2.3
Luxembourg	6.9	2.2	2.7	3.5	4.8	2.3	5.0	5.2	5.1	7.3	5.9	5.3	0.7	-0.1	0.1
Malta	9.4	4.2	4.8	0.7	4.3	2.4	3.5	3.4	3.4	4.1	1.9	1.9	-8.0	-5.4	-4.6
Netherlands	5.0	3.3	1.4	2.8	7.4	2.7	4.2	4.0	4.2	9.5	8.7	8.7	-2.5	-2.7	-2.1
Austria	4.8	3.9	1.8	2.8	4.0	3.0	4.2	5.0	4.8	0.5	-1.0	-0.8	-5.9	-3.1	-1.5
Portugal	4.9	5.8	2.7	0.9	4.4	1.9	4.4	5.7	5.5	-1.1	-1.7	-0.7	-2.8	-1.9	-1.0
Slovenia	8.1	3.7	3.1	2.0	4.1	3.3	4.8	4.8	4.6	4.4	1.7	2.4	-5.2	-4.3	-3.4
Slovakia	3.0	2.3	3.4	2.8	9.8	4.8	4.8	4.7	4.3	2.4	-4.3	-4.1	-4.2	-3.4	-2.4
Finland	3.3	1.4	1.7	2.1	4.5	2.3	7.7	7.2	4.9	0.7	0.2	0.4	-2.4	-2.2	-1.7
Euro area	5.4	2.7	2.3	2.4	4.1	2.7	7.7	7.3	7.0	3.3	2.4	2.9	-6.1	-3.7	-2.5
Bulgaria	4.2	2.1	3.1	2.8	11.9	5.0	3.3	3.4	3.3	-1.1	-1.8	-1.8	-4.1	-3.7	-2.4
Czechia	3.3	1.9	2.7	3.3	11.7	4.5	2.8	2.6	3.4	2.3	-3.7	-3.8	-5.9	-4.3	-3.9
Denmark	4.7	2.4	1.8	1.9	5.1	2.7	5.1	4.8	4.7	8.3	7.8	7.7	2.3	0.9	0.4
Croatia	10.2	3.4	3.0	2.7	4.1	2.8	7.4	4.3	4.0	3.3	1.7	0.3	-2.9	-2.1	-1.8
Hungary	7.1	3.4	2.4	3.2	9.0	4.1	4.1	3.8	4.0	-2.9	-5.5	-3.3	-4.8	-4.0	-4.9
Poland	5.9	3.7	3.0	3.2	11.4	7.3	3.4	4.1	3.9	1.4	-0.5	-0.2	-1.9	-4.0	-4.4
Romania	5.9	2.4	3.4	4.1	8.9	3.1	5.4	5.5	3.3	-2.0	-7.4	-7.3	-7.3	-7.3	-4.3
Sweden	4.5	2.5	1.4	2.7	5.3	3.0	8.8	7.8	7.0	5.5	4.6	5.6	-0.2	-0.5	0.5
EU	5.4	2.7	2.3	2.9	4.8	3.2	7.0	4.7	4.5	3.8	2.1	2.4	-4.7	-3.4	-2.5
United Kingdom	7.4	3.4	1.4	3.5	7.0	3.4	4.5	4.0	4.0	-2.4	-4.4	-4.9	-3.3	-2.8	-2.3
China	8.1	4.4	3.9	-	-	-	-	-	-	2.3	1.4	1.1	-	-	-
Japan	1.7	1.9	1.8	-0.2	1.4	1.5	2.8	2.7	2.4	3.4	2.5	2.4	-7.4	-6.5	-4.1
United States	4.7	2.9	2.3	4.7	7.3	3.1	5.4	3.4	3.3	-3.4	-3.9	-3.4	-11.7	-3.7	-4.9
World	5.8	3.2	3.5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Quel che fa più paura è l'inflazione: quella globale dovrebbe scendere dall'8,8% del 2022 al 6,6% del 2023, al 4,3% del 2024, ancora al di sopra dei livelli pre-pandemia (2017-19) di circa il 3,5%. In Europa tocca il picco del 7,5% ad aprile, record per l'Ue. Nell'anno si attesterà al 5,9% (da 5,8%), e nel 2024 al 2,7%.

Le previsioni di inflazione contenute nello *Spring Economic forecast* della Commissione europea indicano per il 2022 un aumento dei prezzi al consumo del 6,1% in Eurozona e al 7,3% negli Stati Uniti. Per frenare la dinamica dei prezzi, le autorità monetarie stanno adottando una politica monetaria meno accomodante: fin da maggio la Fed ha aumentato i tassi di interesse e la Bce prospetta degli aumenti. E' alto il rischio di una politica monetaria pro-ciclica e pericolosamente sincronizzata con una politica fiscale prudente, finalizzata a garantire una riduzione del debito. Le tensioni sui prezzi si stanno intensificando. A maggio 2022, dopo il rallentamento di aprile, l'inflazione era tornata ad accelerare, salendo all'8,1% in Eurozona (dal 7,4% di aprile); tra i maggiori paesi europei l'inflazione è all'8,7% in Germania, all'8,5% in Spagna e al 7,3% in Italia – salendo di un punto rispetto al +6,3% il mese precedente – mentre in Francia si ferma al 5,8%. In Italia la dinamica dei prezzi tocca un livello che non si registrava da oltre 36 anni, spinta dagli elevati aumenti dei prezzi dei beni energetici: l'inflazione energetica in Italia sale al 42,6%, risultando superiore rispetto al 39,2% dell'Euro area, al 37,5% della Germania e al 28,9% della Francia.

Il confronto internazionale per il dettaglio dei beni energetici, disponibile con i dati di aprile, evidenzia che l'Italia, tra i maggiori paesi dell'Unione, presenta il maggiore dinamismo dei prezzi di gas ed energia elettrica: nel dettaglio ad aprile il prezzo dell'elettricità sale del 68,6% in Italia, del 34,9% in Spagna per rallentare al 19,3% in Germania e limitarsi al 6,9% in Francia. Il crescente utilizzo del carbone per produrre elettricità in Germania e il prevalente uso del nucleare in Francia contengono la spinta dei prezzi dell'energia elettrica in questi due paesi. Anche sul gas naturale l'Italia segna il maggiore aumento dei prezzi al consumo, pari al 58,1% a fronte del 49,4% della Francia, del 33,3% della Germania e del 23,0% della Spagna. Il ribaltamento di queste tendenze sui costi delle imprese sta aprendo un serio problema di competitività per le imprese italiane esposte alla concorrenza internazionale.

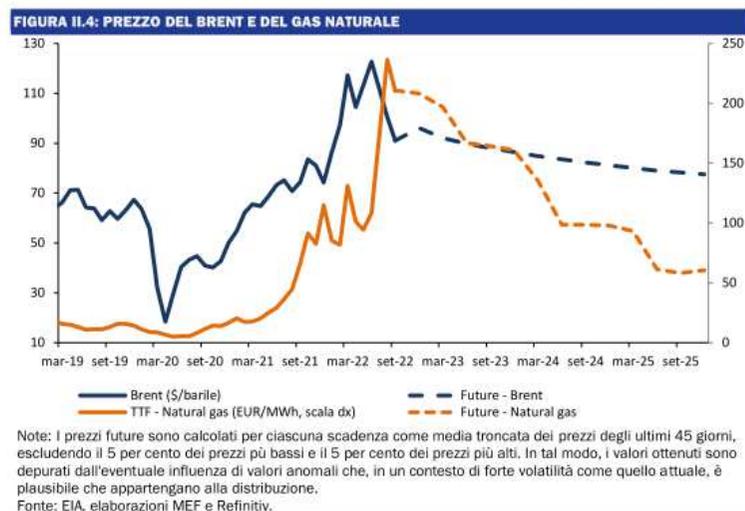
Sul fronte dei carburanti i prezzi salgono del 38,2% in Germania, del 26,1% in Francia, del 25,0% in Spagna mentre la dinamica più contenuta di registra in Italia, con il 18,7%. Va sottolineato che il confronto si basa sulle tendenze ad aprile, mentre gli indicatori più recenti indicano una accentuazione delle tensioni sui prezzi dei carburanti: l'indice elaborato di QE-Quotidiano energia su dati dell'Osservaprezzi del Mise, evidenzia che al 6 giugno 2022 il prezzo del gasolio (self service) sale del 28,7% rispetto ad un anno prima e quello della benzina del 23,1%.



Andamento italiano

Con il Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2022, è arrivato il via libera sulla NadeF, la nota di aggiornamento al DEF, che aggiorna le previsioni di economiche di finanza pubblica e rappresenta il primo embrione della Legge di Bilancio 2023.

Le principali revisioni rispetto al DEF riguardano l'inflazione e i conti con l'estero. Il fattore che collega queste revisioni è la forte salita dei prezzi energetici e delle materie prime che ha causato un'accelerazione dell'inflazione ancora superiore alle aspettative e una repentina inversione di segno nel saldo degli scambi con l'estero — effetti che peraltro accomunano l'Italia agli altri Paesi importatori di energia.



Viene rivisto al rialzo il sentiero del deflatore dei consumi delle famiglie e di quello del PIL.

Come nella precedente previsione, la media annua della crescita del deflatore dei consumi tocca un massimo nel 2022, al 6,6 per cento (dal 5,8 per cento del DEF), per poi scendere più lentamente di quanto previsto in precedenza, registrando una crescita ancora elevata (4,5 per cento) nel 2023 e poi scendendo fino all'1,9 per cento nel 2025.

La previsione di incremento del deflatore per il 2022 rimane al 3,0 per cento, ma sale al 3,7 per cento nel 2023 (dal 2,2 per cento del DEF) per poi scendere fino all'1,9 per cento nel 2025 (1,8 per cento nel DEF).

Nel dettaglio, il tasso di inflazione tendenziale dovrebbe cominciare a scendere nel quarto trimestre di quest'anno giacché i livelli dell'indice dei prezzi, segnatamente nella componente energetica, si confronteranno con quelli già molto elevati degli ultimi mesi del 2021.

L'inflazione di fondo salirebbe fino al primo trimestre dell'anno prossimo dati i ritardi di aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, per poi seguire la tendenza al ribasso dell'indice generale.



In tale scenario di moderato ottimismo il nuovo governo ha approvato la legge di bilancio per il 2023, in parziale continuità con le regole tracciate dal governo Draghi, e i cui contenuti vengono sintetizzati in seguito.

Nonostante un contesto macroeconomico gravato dalle tensioni geopolitiche e dagli straordinari rincari dei prezzi dei beni energetici, nella prima parte del 2022 l'economia italiana ha mostrato un andamento positivo, sospinto dalla robusta accelerazione del PIL nel secondo trimestre.

L'allentamento progressivo delle misure restrittive messe in atto per contrastare la pandemia ha agevolato la ripresa dei servizi. A partire dai mesi primaverili, il recupero della domanda per consumi ed investimenti e l'apporto addotto dai flussi turistici hanno dato un robusto contributo alla dinamica del PIL. L'attività economica più vivace ha condizionato favorevolmente l'occupazione, comportando una flessione del tasso di disoccupazione.

La tendenza positiva degli investimenti è continuata nei primi due trimestri dell'anno. L'impulso derivante dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni, congiuntamente al perdurare di condizioni di finanziamento favorevoli, ha sostenuto la dinamica dell'accumulazione nel semestre, consolidando la fase di espansione in corso dal 2021. Nel secondo trimestre dell'anno, il rapporto tra investimenti e PIL ha raggiunto il 21,0 per cento. L'espansione dell'aggregato ha contraddistinto tutte le tipologie di beni di investimento; tuttavia, quelli in mezzi di trasporto restano ancora sotto i livelli pre-crisi.

Le tendenze inflazionistiche in corso, interessando soprattutto i beni energetici e alimentari, hanno inciso in maniera differenziata sulle famiglie, producendo effetti redistributivi rilevanti: l'accelerazione dell'inflazione ha determinato un ampliamento del differenziale inflazionistico tra il quinto di famiglie più povero e quello più ricco.

In tale contesto, gli interventi del Governo finalizzati alla riduzione dell'IVA sul gas e delle accise sui carburanti hanno mitigato gli impatti negativi dell'inflazione sulle famiglie

Come illustrato in precedenza, la dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata nettamente superiore alle aspettative. D'altro canto, l'evoluzione del contesto economico nella restante parte dell'anno, e in prospettiva per il 2023, è fortemente influenzata dalle ipotesi sull'approvvigionamento del gas naturale e sull'andamento dell'inflazione. Le previsioni sono basate sull'assunzione che le prospettive sui volumi di importazioni e stoccaggi siano gestibili anche in uno scenario di progressiva riduzione dei flussi dalla Russia, grazie alla diversificazione delle fonti e alle scorte accumulate. Il prezzo del gas ha iniziato infatti fino dai primi mesi del 2023 a diminuire.

La crescita attesa per il 2023 risulta ridimensionata rispetto alla previsione del DEF e pari allo 0,6 per cento, per effetto dei rischi legati all'approvvigionamento del gas e all'incremento dell'inflazione nonché del rallentamento atteso del commercio internazionale e dell'aumento dei tassi di interesse (cfr. La revisione delle stime per il 2022 e gli anni seguenti). In direzione opposta, il prossimo anno la crescita del PIL beneficerà dello slittamento di una parte cospicua di alcuni investimenti del PNRR originariamente calendarizzati nel 2022. Nel corso del 2024 la crescita del PIL risulta pari allo 0,9 per cento nel 2024.

Contestualmente alla NADEF, si rivedono al ribasso le previsioni di crescita per il prossimo anno a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e dell'aumento dei tassi di interesse. Tuttavia, si rivedono, migliorandoli, la maggior parte degli indicatori di finanza pubblica poiché l'inflazione causa un miglioramento del saldo primario e una riduzione del rapporto debito/Pil. Benché tutti gli obiettivi del PNRR siano stati raggiunti, si segnala un rallentamento nell'impiego dei fondi rispetto a quanto previsto nell'aprile scorso dal DEF: 15 miliardi nel 2022 invece di 29,4. I rischi rispetto a questo scenario sono tutti al ribasso.

La Legge di bilancio 2023 (L. 179/2022), ha previsto numerose misure a sostegno dell'economia e delle famiglie, così brevemente riassunte (fonte: sito ufficiale MEF):

PACCHETTO CONTRO IL CARO ENERGIA: Le risorse destinate alle misure contro il caro energia ammontano a oltre 21 miliardi di euro e consentiranno di aumentare gli aiuti a famiglie e imprese allargando anche la platea dei beneficiari. Nel dettaglio, per il primo trimestre 2023 è confermata l'eliminazione degli oneri impropri delle bollette e rifinanziato il credito d'imposta per le imprese piccole e le attività come bar, ristoranti ed esercizi commerciali che salirà dal 30% al 35%, mentre per le imprese energivore e gasivore dal 40% al 45%. Inoltre, nel 2023 l'aliquota IVA si riduce al 10% per i pellet e al 5% per i consumi associati al teleriscaldamento relativi in questo caso al primo trimestre dell'anno. Prorogata anche al primo trimestre 2023 l'aliquota IVA ridotta al 5% per le somministrazioni di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di un contratto servizio energia. L'Autorità per l'energia potrà sospendere fino al 31 gennaio 2023 i distacchi di gas per

le grandi imprese morose. Per il comparto sanità stanziati circa 2 miliardi di euro per il 2023 (inclusi i costi per l'energia), mentre agli enti territoriali, comprese le risorse per il trasporto pubblico locale, è destinato circa un miliardo di euro.

PACCHETTO FAMIGLIA: Bonus sociale bollette: per le famiglie a basso reddito confermato e rafforzato il meccanismo che consente di ricevere il bonus sociale bollette, con un innalzamento della soglia Isee da 12.000 euro a 15.000 euro. Misure contro inflazione: riduzione dell'Iva al 5% sui prodotti per l'infanzia e per l'igiene intima femminile. Viene inoltre istituito un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta Risparmio Spesa" per redditi bassi fino a 15mila euro gestita dai Comuni e volta all'acquisto di beni di prima necessità. Si tratta di una sorta di "buoni spesa" da utilizzare presso punti vendita che aderiscono all'iniziativa con un'ulteriore proposta di sconto su un paniere di prodotti alimentari. Assegno unico per le famiglie: dal 1 gennaio 2023 previsto un incremento del 50% dell'assegno unico per le famiglie con figli di età inferiore a un anno e per quelle con tre o più figli di età compresa tra uno e tre anni con Isee fino a 40.000 euro. Prevista anche una maggiorazione del 50% dell'assegno unico per le famiglie con 4 o più figli. Confermate e rese permanenti le maggiorazioni dell'assegno unico per i disabili. Congedo parentale: previsto un mese in più di congedo facoltativo e retribuito all'80%, utilizzabile da uno dei due genitori (in via alternativa) fino ai sei anni di vita del figlio. Taglio cuneo fiscale fino al 3% per i lavoratori dipendenti con redditi bassi - Esonero contributivo del 3% per redditi fino a 25.000 euro e del 2% per redditi fino a 35.000 euro. La riduzione del cuneo è tutta a beneficio dei lavoratori - Premi di produttività detassati - Per i dipendenti aliquota al 5% per premi di produttività fino a 3.000 euro - Agevolazioni assunzioni a tempo indeterminato -Agevolazioni, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, alle assunzioni a tempo indeterminato con sgravi contributivi fino a 8 mila euro per donne disoccupate, giovani under 36 e per i beneficiari del reddito di cittadinanza. - Agevolazioni per acquisto prima casa - Proroga per il 2023 delle agevolazioni per acquisto prima casa per i giovani under 36 - Rinegoziazione dei contratti di mutuo ipotecario: per attenuare l'impatto degli aumenti dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile è stata ripristinata la norma del 2012 che permette di trasformare i mutui ipotecari da tasso variabile a tasso fisso. Requisiti per beneficiare di questa misura: Isee fino a 35.000 euro e tetto massimo del mutuo a 200.000 euro per l'acquisto della prima casa. Flat tax per autonomi e partite IVA: Estesa la flat tax al 15% per autonomi e partite Iva con ricavi fino a 85mila. - Flat tax incrementale per i lavoratori al 15% - Introduzione per i lavoratori autonomi di una flat tax incrementale al 15% con una franchigia del 5% e fino a 40.000 euro di maggiore reddito nel periodo 2020-2022. - Reddito alimentare.

Avvio della sperimentazione del reddito alimentare per coloro che sono in povertà assoluta. Con un fondo da 1,5 milioni nel 2023 e 2 milioni nel 2024 saranno distribuiti pacchi alimentari, realizzati con l'invenduto della distribuzione alimentare. - Superbonus - Modifica dei termini previsti dal Dl quater per la presentazione della Cilas per i condomini. - I condomini per poter beneficiare del Superbonus al 110% potranno presentare la Cilas entro il 31 dicembre 2022 a condizione che la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori sia stata adottata entro il 18 novembre 2022. - Confermata a partire dal 1 gennaio 2023 la rimodulazione del bonus dal 110% al 90%. - Bonus mobili ed elettrodomestici green: Proroga della detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici green. Il tetto per il 2023 viene innalzato a 8.000 euro (rispetto ai 5mila previsti a legislazione vigente). - Bonus psicologo: - Il bonus psicologo diventa permanente e sale da 600 a 1.500 euro, con Isee fino a 50.000 euro. Carta cultura giovani e carta del merito: Per favorire l'accesso dei giovani ad iniziative culturali è stata rivista la misura per la card diciottenni, e sono state istituite la "carta della cultura giovani", destinata a tutti i residenti appartenenti a nuclei familiari con Isee non superiore a 35.000 euro e utilizzabile nel diciannovesimo anno di età, e la "carta del merito", in favore dei

ragazzi che hanno conseguito entro il diciannovesimo anno di età il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi.

PENSIONI

Stop alla Legge Fornero: Avvio di un nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023 che consente di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica (quota 103). Per chi decide di restare a lavoro rifinanziato bonus Maroni che prevede una decontribuzione di circa il 10%.

Opzione Donna: Prorogata per il 2023 “Opzione donna” con modifiche: in pensione a 58 anni con due figli o più, 59 con un figlio, 60 altri casi. “Opzione donna” è riservata a particolari categorie: caregiver, invalide (invalidità superiore o uguale al 74%) e lavoratrici licenziate o dipendenti di aziende per le quali è attivo un tavolo di crisi.

Ape sociale: Confermata anche per il 2023 la misura dell’Ape sociale (“Anticipo Pensionistico” sociale) per i lavori usuranti.

Indicizzazione pensioni: Revisione del meccanismo di indicizzazione delle pensioni per gli anni 2023-2024, al fine di tutelare i soggetti più bisognosi. Prevista una rivalutazione del 120% del trattamento minimo e dell'85% per gli assegni tra 4 e 5 volte il minimo.

Pensioni minime: Previsto per il 2023 l’innalzamento a 600 euro delle pensioni minime per gli over 75.

IMPRESE: Per favorire gli investimenti nei settori industria e turismo sono stati rifinanziati, nel periodo 2023-2027, i contratti di sviluppo con uno stanziamento complessivo di 4 miliardi. Rifinanziati la nuova Sabatini con 150 milioni per agevolare gli investimenti in beni strumentali e il Fondo di garanzia Pmi. Prorogato il bonus Ipo: credito d’imposta fino a 500.000 euro per favorire la quotazione delle Pmi in Borsa. Rivista la disciplina per l’accesso al regime di contabilità semplificata con l’innalzamento da 400mila a 500mila euro di ricavi e compensi per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi, e da 700mila a 800mila per le imprese aventi per oggetto altre attività. Previsto, inoltre, l’innalzamento dal 3% al 6% della deducibilità delle quote di ammortamento dei fabbricati strumentali per l’esercizio dell’impresa. Sospesa anche nel 2023 l’entrata in vigore di plastic e sugar tax.

MISURE PER IL SUD: Prorogate al 2023 le agevolazioni (credito d’imposta e incentivi) sugli investimenti effettuati nelle regioni del Mezzogiorno, nelle Zone economiche speciali (Zes) e nelle zone logistiche semplificate (Zls), nonché per gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione in favore delle imprese localizzate al Sud.

ALTRI INTERVENTI:

Reddito di cittadinanza: Inizia il periodo transitorio verso l’abolizione del reddito di cittadinanza. Dal 1 gennaio 2023 alle persone tra 18 e 59 anni (abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d’età) è riconosciuto il reddito nel limite massimo di 7 mensilità invece delle attuali 18 rinnovabili. È inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione a un corso di formazione o riqualificazione professionale. In mancanza, il beneficio del reddito decade come nel caso in cui si rifiuti la prima offerta di lavoro. Inoltre, la quota dell'assegno destinata all'affitto sarà pagata direttamente ai proprietari. Il reddito di cittadinanza sarà abrogato il 1 gennaio 2024 e sarà sostituito da una nuova riforma. I risparmi di spesa verranno allocati in un apposito fondo che finanzierà la riforma complessiva per il sostegno alla povertà e all’inclusione.

Tregua fiscale: A partire dal 31 marzo 2023 cancellazione delle cartelle fino al 2015 che hanno un importo inferiore a 1.000 euro. Rateizzazione (fino a 5 anni) dei pagamenti fiscali non effettuati nel 2022 senza aggravio di sanzioni e interessi per coloro che, a causa dell’emergenza Covid, caro bollette e difficoltà economiche, non hanno versato le tasse. Prevista una mini sanzione del 3% sui debiti del biennio 2019-2020.

Per le società sportive è previsto che i versamenti sospesi durante l'emergenza sanitaria potranno essere effettuati entro il 29 dicembre 2022 in un'unica soluzione oppure in 60 rate mensili (con scadenza delle prime tre rate entro il 29 dicembre 2022) con una maggiorazione complessiva del 3% che dovrà essere versata in anticipo contestualmente alla prima rata.

Tetto al contante: Dal 1° gennaio 2023 la soglia per l'uso del contante sale da 1.000 a 5.000 euro.

Costi commissioni Pos: Istituito un tavolo permanente tra le categorie interessate per valutare soluzioni per mitigare l'incidenza dei costi delle transazioni elettroniche tra 0 e 30 euro per gli esercenti con fatturato fino a 400mila euro. Qualora non si raggiunga un'intesa sarà previsto un contributo straordinario a carico delle banche pari al 50% degli utili derivanti dalle commissioni e dalle transazioni fino a 30 euro.

Entrate da extraprofitti società energetiche: Nel 2023 è istituito un "contributo di solidarietà" temporaneo del 50% sul reddito 2022 che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nel periodo 2018-2021. L'ammontare del contributo non può superare il 25% del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1 gennaio 2022. La tassa sugli extraprofitti si applicherà alle società che generano almeno il 75% dei loro ricavi da attività nei settori della produzione e rivendita di energia, gas e prodotti petroliferi.

Andamento comunale

La ricaduta dell'andamento mondiale, europeo e italiano sulla conduzione locale si declina, come per tutti i Comuni, nei diversi settori di attività generando criticità e incertezza sia nella gestione di lavori e servizi che nella programmazione degli stessi. Anche nel 2023 questa influenza è stata tangibile e in parte ha continuato ad interferire con i progetti e i servizi nuovi ed in essere.

Nello specifico l'aumento del costo dell'energia ha inciso in maniera significativa sui bilanci locali ridimensionati dai provvedimenti nazionali che, in diversi momenti, hanno consentito la copertura di costi che diversamente i Comuni non sarebbero stati in grado di sostenere.

Il PNRR, grande opportunità che mette a disposizione degli EELL somme considerevoli, ha generato un lavoro importante della struttura comunale. Nel caso di Marcallo con Casone due sono stati i progetti finanziati che coprono un arco temporale più lungo delle scadenze di bilancio. Nel settore dei lavori pubblici nel 2023 la difficoltà principale è stata l'avvio delle procedure di gara e di assegnazione degli appalti secondo tabelle legate ancora al trend dei rincari dell'edilizia e dell'impiantistica e della speculazione vissuta. ad oggi abbiamo indicazioni sul rientro dei dati "drogati" ma le procedure pubbliche impongono il rispetto delle tempistiche con l'utilizzo delle regole del momento. negli anni 2024 e 2025 si auspica il ritorno a parametri di mercato adeguati e verosimili così da recuperare i dislivelli evidenti negli appalti già assegnati ad oggi.

La buona salute delle aziende pubbliche di cui il Comune di Marcallo con Casone è socio ha consentito di programmare interventi virtuosi e voci di finanziamento che saranno tangibili nel triennio a venire.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				6.032
Popolazione residente a fine 2022 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	6.226
	di cui:	maschi	n.	3.074
		femmine	n.	3.152
	nuclei familiari		n.	2.667
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2022			n.	6.179
Nati nell'anno	n.	51		
Deceduti nell'anno	n.	78		
		saldo naturale	n.	-27
Immigrati nell'anno	n.	299		
Emigrati nell'anno	n.	225		
		saldo migratorio	n.	74
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	323
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	482
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	867
In età adulta (30/65 anni)			n.	3.163
In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.391

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	1,01 %
	2019	0,74 %
	2020	0,64 %
	2021	0,63 %
	2022	0,81 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	0,99 %
	2019	0,97 %
	2020	1,10 %
	2021	1,18 %
	2022	1,25 %

2.1.2 - CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio economica delle famiglie del Comune di Marcallo con Casone può quindi essere considerata di medio livello

I dati che seguono sono dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

Anno di imposta	Numero contrib.	Reddito da fabbricati - Ammontare in euro	Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare in euro	Reddito da pensione - Ammontare in euro	Reddito da lavoro autonomo - Ammontare in euro
2021	4631	2.280.088,00	67.000.670,00	34.386.600,00	3.442.481,00
2020	4591	2.277.823,00	63.514.007,00	33.613.192,00	2.669.486,00
2019	4560	2.499.312,00	65.079.408,00	32.343.337,00	2.985.281,00
2018	4554	2.758.838,00	63.217.192,00	31.876.903,00	3.403.504,00
2017	4516	2.713.704,00	61.880.244,00	30.901.943,00	3.260.091,00
		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria - Ammontare in euro	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata - Ammontare in euro	Reddito da partecipazione - Ammontare in euro	Reddito imponibile - Ammontare in euro
2021		212.620,00	2.588.329,00	4.161.923,00	112.670.724,00
2020		119.155,00	1.959.865,00	3.151.474,00	108.570.275,00
2019		231.738,00	2.388.397,00	4.330.299,00	111.245.820,00
2018		118.663,00	2.919.243,00	4.391.846,00	105.475.535,00
2017		153.587,00	2.498.769,00	4.486.170,00	111.383.158,00
		Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 0 a 10000 euro	Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro
2021		755	3.425.354,00	438	5.536.597,00
2020		787	3.592.663,00	493	6.231.732,00
2019		765	3.604.692,00	460	5.850.928,00
2018		756	3.612.701,00	503	6.355.691,00
2017		838	4.058.405,00	478	6.086.415,00

2021
2020
2019
2018
2017

Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro	Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro
1698	35.383.202,00	1425	48.936.116,00
1.732	35.963.742,00	1.276	43.810.987,00
1.684	34.942.450,00	1.352	46.326.777,00
1.702	35.191.915,00	1.305	44.356.376,00
1.730	35.710.971,00	1.195	40.817.817,00

2021
2020
2019
2018
2017

Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro -	Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro
121	7.627.481,00	60	5.488.069,00
116	7.294.558,00	75	7.035.209,00
118	7.433.765,00	69	6.332.937,00
124	7.793.336,00	75	6.906.412,00
114	7.210.089,00	71	6.387.570,00

2021
2020
2019
2018
2017

Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	Reddito complessivo oltre 120000 euro
51	12.322.915,00
29	10.468.851,00
39	12.510.234,00
33	7.148.644,00
32	16.761.802,00

2.1.3 - ECONOMIA INSEDIATA

Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese per sezione di attività economica:

Fonte: Infocamere - Aggiornato al: 11 febb 2021

A Agricoltura, silvicoltura pesca	B Estrazione di minerali da cave e miniere	C Attività manifatturiere	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	F Costruzioni	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	H Trasporto e magazzinaggio	I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	J Servizi di informazione e comunicazione	
18	0	36	0	1	92	78	11	15	8	
K Attività finanziarie e assicurative	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	P Istruzione	Q Sanità e assistenza sociale	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	S Altre attività di servizi	T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali
11	14	6	13	0	1	3	2	22	0	0

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq		8,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	8,00
* Comunali	Km.	29,50
* Vicinali	Km.	17,00
* Autostrade	Km.	4,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	C.C. 15 del 28/03/2011 (P.G.T.)
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI		
PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA		
P.E.E.P.	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00
AREA DISPONIBILE		
	mq.	0,00
	mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE DOTAZIONE ORGANICA AL 31/12/2022

AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA	N. 1 CAT. D	
	N. 4 CAT. C (di cui 1 t.d.)	
	N. 2 CAT. B3	
	N. 1 CAT. B	
	TOTALE	8
AREA CONTABILE	N. 1 CAT. D	
	N. 2 CAT. C	
	N. 2 CAT. B3	
	TOTALE	5
AREA TECNICA	N. 1 DIRETTIVO ART. 110 P.T.	
	N. 2 CAT. C	
	N. 1 CAT. B3	
	N. 3 CAT. B (di cui 1 P.T.)	
	TOTALE	7
AREA VIGILANZA URBANA	N. 1 CAT. D	
	N. 4 CAT. C (di cui 1 P.T.)	
	TOTALE	5
STAFF SINDACO	N. 1 CAT C (P.T.) T.D.	1
TOTALE GENERALE		26

Per dotazione organica si intende la situazione reale esistente al 31/12/2022

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2023				Anno 2024				Anno 2025				Anno 2026			
Asili nido	post. n. 30				30				50				50			
Scuole materne	post. n. 210				210				210				210			
Scuole elementari	post. n. 375				375				375				375			
Scuole medie	post. n. 250				250				250				250			
Strutture residenziali per anziani	post. n. 60				60				60				60			
Farmacie comunali	n. 0				n. 0				n. n.				n. n.			
Rete fognaria in Km																
- bianca	0,00				0,00				0,00				0,00			
- nera	0,00				0,00				0,00				0,00			
- mista	25,50				25,50				25,50				25,50			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in Km	32,20				32,20				32,20				32,20			
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi, giardini	n.			17	n.			17	n.			17	n.			17
	hq.			9,67	hq.			9,67	hq.			9,67	hq.			9,67
Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.043				n. 1.043				n. 1.043				n. 1.043			
Rete gas in Km	36,20				36,20				36,20				36,20			
Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	25.000				25.000				25.000				25.000			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Esistenza discarica	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi	n. 1				n. 1				n. 1				n. 1			
Veicoli	n. 8				n. 8				n. 8				n. 8			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer	n. 8				n. 8				n. 8				n. 8			
Altre strutture (specificare)																

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	2	2	2	2
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Le partecipazioni dell'Ente alla data odierna sono le seguenti:

	Denominazione	Partecipazione Comune	RISULTATI DI BILANCIO		
			Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
1	Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona	5,08%	-168.848,00	98.144,00	-218.956,00
2	A.S.M. srl	5,31%	360.018,00	383.987,00	133.842,00
3	Cap Holding S.p.A.	0,1536%	521.404,00	24.369.148,00	16.816.274,00
4	Per Leggere-Biblioteche Sud Ovest Milano	1,3194%	783,00	28.778,00	46.256,00

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Quadro normativo di riferimento:

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statutari delle società a controllo pubblico, l'adozione sistemi di contabilità separata, la ricognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con l'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l'esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l'Ente deve procedere con la razionalizzazione, che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) è intervenuta con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Ha inoltre escluso dall'ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all'art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Il D.L. 162/2019, il quale ha previsto, mediante la modifica dell'art. 25 TUSP, che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, ai fini della loro iscrizione

negli elenchi regionali per la mobilità di detto personale.

La Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), attraverso la riscrittura dell'art. 6 del DL 23/2020, applicabile anche alle società pubbliche, ha ridefinito gli adempimenti societari in caso di perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 (termine prorogato dall'art. 3 comma 1ter del DL 228/2021), ed in particolare:

- Riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora superiori ad un terzo del capitale sociale, qualora entro l'esercizio successivo la perdita non si sia ridotta a meno di un terzo del capitale sociale;
- Successivo aumento di capitale della società, qualora la perdita riduca il capitale al di sotto del minimo legale (solo per le S.p.A.);
- Possibilità di rinviare gli adempimenti di cui ai due punti precedenti fino al quinto anno successivo;
- Obbligo di indicare distintamente le perdite dell'esercizio in questione nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non viene computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), che dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate (articolo 10, comma 6-bis del DL 77/2021).

Il medesimo art. 10 consente alle amministrazioni pubbliche di avvalersi per il supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 D. Lgs 50/2016: l'attività di supporto copre anche le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e comprende azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso la messa a disposizione di esperti particolarmente qualificati.

Introdotta anche una deroga speciale per il mantenimento delle società a partecipazione pubblica in utile nel triennio 2017/2019 (articolo 16, comma 3-bis del DL 73/2021). Nello specifico, è estesa fino al 2022 (scadeva a fine 2021) la possibilità di non alienare le società oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del Dlgs 175/2016, che hanno avuto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, che abbiano registrato un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti, possono inoltre evitare la messa in liquidazione in presenza di un piano aziendale che comprovi il riequilibrio economico delle attività svolte (56-ter del DL 73/2021).

Con riferimento alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione PNRR, è stata inserita tra le attività perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 TUSP anche l'attività di ricerca (art. 4-bis inserito dal DL 152/2021).

A decorrere dal 27 agosto 2022, data di entrata in vigore della L. 118/2022, (Legge sulla concorrenza), mediante una modifica dell'art. 5 TUSP, è stato ridefinito il procedimento per la costituzione di società o la sottoscrizione di quote in società già costituite, introducendo l'obbligo di inviare la deliberazione, oltre che all'Autorità Garante per il mercato e la concorrenza, anche alla Corte dei Conti, non più però a titolo informativo quanto per l'ottenimento di apposito parere, in ordine alla conformità dell'atto in merito alla motivazione, nonché a quanto prescritto dalla normativa sulle società partecipate di cui al TUSP, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Con il D.Lgs. 201/2022 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” all’art. 17 c. 2 sono stati inoltre rafforzati gli adempimenti necessari per l’affidamento di servizi in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, prevedendo specifici obblighi di motivazione espressa del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, con illustrazione dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Viene inoltre introdotto all’art. 30 l’obbligo, nell’ambito della razionalizzazione periodica degli organismi partecipati di cui all’art. 20 D. Lgs. 175/2016, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori, con rilevazione, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 (ad oggi non ancora definiti). La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

In data 02/07/2015 con deliberazione C.C. n. 13 è stato approvato il "PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1, CO. 612 LEGGE 190/2014)".

In data 27/04/2017 con deliberazione C.C. n. 15 è stata approvata la “Relazione attuazione piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)” dove viene evidenziato lo stato di attuazione del piano al 31/12/2016.

In data 03/10/2017, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 è stata effettuata la Revisione Straordinaria delle partecipazioni (ex art. 24 D.Lgs. 175/2016), si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni possedute e individuato le azioni da intraprendere per le partecipazioni. L’esito della ricognizione è stato comunicato al MEF mediante l’applicativo Partecipazioni del portalesoro.mef.gov;

In data 15/12/2022 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni dalla quale è emerso il completamento delle operazioni di razionalizzazione previste dal piano approvato e sopra menzionato.

3 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: PIANO DI ZONA DEL MAGENTINO

Altri soggetti partecipanti: Comuni ambito territoriale magentino - ASST e ATS provincia di Milano 1

Durata dell'accordo: 2023/2025

L'accordo è: finalizzato al conseguimento degli obiettivi inseriti nel piano sociale di zona

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: NESSUNO

4 ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:	SERVIZIO TUTELA MINORI E FAMIGLIA - Cap. 4250
Altri soggetti partecipanti:	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA -affidamento in house
Impegni di mezzi finanziari:	40.000,00 (anno 2023) 40.000,00 (anno 2024) 40.000,00 (anno 2025) 40.000,00 (anno 2026)
Durata:	2021/2026 (del. C.C. n. 34 del 28.12.2020)

Oggetto:	SERVIZIO EDUCATIVO FAMIGLIA E MINORI (SEFAM) - Cap 4002
Altri soggetti partecipanti:	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA - affidamento in house
Impegni di mezzi finanziari:	40.500,00 (anno 2023) 20.000,00 (anno 2024)
Durata:	2022/2024 (del. C.C. n. 28 del 29.07.2021)

Oggetto:	SERVIZIO INTEGRATIVI SCOLASTICI - Cap. 2750
Altri soggetti partecipanti:	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA - affidamento in house
Impegni di mezzi finanziari:	170.000,00 (anno 2023) 160.000,00 (anno 2024)
Durata:	2021/2024 (del. C.C. n. 28 del 29.07.2021)

5 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

5.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCALLO CON CASONE				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
RIVOLTA DANIELE

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
 (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di Interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ottimizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di Infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	--	--	---	--------------------------------	---	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCALLO CON CASONE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MARCALLO CON CASONE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E
NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	------------------------------------	---------------------------	----------------------------	--

5.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Non sono presenti opere incompiute individuate secondo i criteri di cui all'art.1 del Decreto del Ministero delle Infrastruttura e dei Trasporti, n. 42/2013 e nello specifico si considera un'opera non completata quando sussistono una o più delle seguenti cause: cause tecniche, fallimento, mancanza di fondi, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o di recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia, mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante.

5.3 INTERVENTI PNRR

I finanziamenti PNRR ottenuti:

- Demolizione e ricostruzione Asilo Nido Casone, con futuro riutilizzo dei locali sottostanti il comando di Polizia Locale

Per l'asilo nido di Casone è stato redatto un progetto innovativo, nel rispetto delle normative sul modello "DNSH", che ha l'obiettivo di portare i costi energetici a 0 (il principio degli edifici NZEB) ed allo stesso tempo creare dei nuovi luoghi che migliorino la vita scolastica dei piccoli frequentatori. Oltre alla pura funzione scolastica, sono stati studiati anche dei locali che potranno essere utilizzati per attività collegate alla crescita dei bambini (psicopedagogo ecc..) e la sala principale (sala del gioco) è stata pensata anche utilizzabile per piccoli eventi serali/festivi (recite dei bambini ecc...). Le modifiche alle preesistenze sono state l'occasione per ripensare anche l'intorno dell'edificio, con un progetto comprensivo di nuovi spazi per la collettività, favorendo così l'integrazione architettonica e sociale del futuro Asilo Nido.

- Manutenzione Straordinaria ed efficientamento energetico Scuola Materna Don Zuccotti, con ampliamento del servizio tramite creazione di nuova aula ed istituzione di un nuovo "polo scolastico"

Per quanto riguarda la manutenzione dell'edificio adibito a Scuola Materna, il progetto si è concentrato sul miglioramento degli spazi esistenti e sulla creazione di una nuova aula, viste le richieste dei Gestori di istituire un nuovo Polo Scolastico, inserendo anche un'aula "primavera" per i bambini al di sotto dei 3 anni. La sostituzione dei serramenti, con l'apposizione del cappotto e l'installazione di nuove PDC per il raffrescamento, oltre all'inserimento dei pannelli fotovoltaici, porterà l'edificio ad un'efficienza energetica migliore, sia a livello di vivibilità dell'edificio, sia a livello economico. Per di più sono state inserite alcune piccole modifiche alle strutture esistenti, in base ad alcune prescrizioni per la sicurezza e le normative antincendio.

E' stata indetta la gara con procedura negoziata a due lotti dalla SUA Città Metropolitana di Milano, conclusasi con l'aggiudicazione dei lavori come da atti dirigenziali Repertorio Generale: 4965/2023 del 20/06/2023 e Repertorio Generale: 4966/2023 del 20/06/2023.

6.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.963.455,52	3.243.884,55	3.366.064,26	3.371.364,65	3.321.364,65	3.321.364,65	0,157
Contributi e trasferimenti correnti	375.312,74	305.882,66	410.318,19	264.686,05	226.549,53	226.549,53	- 35,492
Extratributarie	981.340,28	1.181.184,32	1.451.652,74	1.470.321,90	1.390.521,90	1.366.674,48	1,286
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.320.108,54	4.730.951,53	5.228.035,19	5.106.372,60	4.938.436,08	4.914.588,66	- 2,327
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	60.000,00	84.664,99	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	19.500,00	247.386,98	5.505,95			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	77.264,63	76.736,23	76.828,42	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.397.373,17	4.887.187,76	5.636.915,58	5.111.878,55	4.938.436,08	4.914.588,66	- 9,314
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	872.774,33	4.975.621,96	1.146.013,62	346.991,03	210.000,00	210.000,00	- 69,721
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>102.587,53</i>	<i>113.039,02</i>	<i>681.742,01</i>	<i>290.000,00</i>	<i>260.000,00</i>	<i>160.000,00</i>	<i>- 57,461</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	409,24	664.709,60	311.797,84	75.000,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	391.964,30	551.918,35	4.613.321,13	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.265.147,87	6.192.249,91	6.071.132,59	421.991,03	210.000,00	210.000,00	- 93,049
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.662.521,04	11.079.437,67	12.708.048,17	6.533.869,58	6.148.436,08	6.124.588,66	- 48,584

6.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI AI TRIBUTI E LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

Con riferimento al triennio 2024-2026 si indicano sinteticamente la manovra su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti, riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni).

Archiviata ormai la fase pandemica, la definizione degli indirizzi generali non può prescindere dalla considerazione degli effetti economici e sul mondo del lavoro a livello globale provocati dalla crisi geopolitica innescata dalla guerra ucraina.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Per il triennio 2024-2026 non sono previsti, al momento, misure di sostegno finanziario agli enti analoghe a quelle approvate per affrontare la crisi da Covid-19 e/o riferite alla guerra in Ucraina.

Tributi

Dal 2020 è entrata in vigore la nuova IMU, disciplinata dalla L. 160/2019 (legge di Bilancio 2020), ed è stata abolita la TASI.

Sempre la legge di bilancio 2020 ha previsto l'istituzione dal 2021 del canone unico patrimoniale ed il canone mercatale, in sostituzione dell'imposta sulla pubblicità, della Tosap/Cosap e del diritto sulle pubbliche affissioni: nel corso del 2020, 2021 e 2022 le occupazioni di suolo pubblico relative ai mercati e agli esercizi pubblici (dehors) hanno beneficiato, al fine di attenuare gli effetti delle restrizioni Covid-19, di importanti agevolazioni sia in termini di pagamento del canone che in termini di semplificazioni amministrative: tali agevolazioni non sono state ad oggi replicate per il triennio 2023-2025 (il pagamento del canone è ripreso dal 01/04/2022, e le agevolazioni amministrative sono previste fino al 30/09/2022).

Per quanto riguarda la TARI, dal 2021 è entrata in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo il metodo tariffario approvato da ARERA per il periodo 2022-2025 con la delibera n. 363/2021.

Sempre dal 2020 è stato introdotto l'accertamento esecutivo anche per i tributi comunali, al fine potenziare la riscossione coattiva delle entrate locali: tuttavia l'applicazione pratica di questa riforma ha subito un forte rallentamento ad opera di diversi decreti legge che, al fine di mitigare gli effetti della pandemia da Covid-19 sull'economia, hanno nel tempo disposto la sospensione per i versamenti e la riscossione coattiva delle entrate locali.

Sul fronte della riscossione nel 2023 è tuttavia stata introdotta la definizione agevolata dei singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dall'1.1.2000 al 30.06.2022, prevista dalla Legge n. 197/2022 e s.m.i., cosiddetta "rottamazione quater".

6.3 PROVENTI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

"Terreni"

PATRIMONIO TERRENI indisponibili

Destinazione/utilizzo	Indirizzo	Foglio	Mappale
Cimitero Casone	Via Leopardi	001	141
Cimitero Casone	Via Leopardi	001	148
Cimitero Casone	Via Leopardi	001	162
Cimitero Casone	Via Leopardi	001	163
Cimitero Marcallo	Via Manzoni	005	180
		005	A
		005	B
Parco Pubblico	Via Don Landini	002	476
Parco Avis	Via Don Fossati	002	460
Campo calcetto	piazza Bubry	002	517
Campo calcetto	piazza Bubry	002	520
Campo calcetto	piazza Bubry	002	660
parco e parcheggio asilo nido	piazza Bubry	002	607
Parco Bersaglieri	Via Sciesa	002	545
Parcheggio Asilo nido	piazza Bubry	002	607
Parco via Verne	Via Verne	003	527
Parco Ghiotti	Via Vitali	005	483
Parco della Madunina	Via Macchiavelli	010	190
Terreno RSA	Via Roma	007	589
Terreno adiacente RSA	Via Clerici	007	198
Triangolo San Marco/Disney	Via S.Marco/Disney	010	559
Area Verde	Via Pasubio	7	50
Area Verde	Via Roma	6	343-344

PATRIMONIO TERRENI disponibili

Destinazione/utilizzo	Indirizzo	Foglio	Mappale
Area Social Housing	Via Pace	005	71
Area Social Housing	Via Pace	005	72
Area Social Housing	Via Pace	005	442
Area Mercato/Distributore	Via De Gasperi	005	397
Terreno RSA	Via Roma	007	589
Area EEPP	Via Sciesa/Via A.Moro	002	544
Area EEPP	Via Gioberti		
Area Vasca Volano	via per Boffalora		
Ex Discarica RSU	via Della Serra		
Area Antenna Vodafone/Telecom	SP 31	003	598
Area Antenna Wind	SP 31	003	602
Area Antenna Vodafone/Telecom	Via Pace	005	453
Antenna Radio Cooperativa Magenta	SP 224	011	250
Antenna H3G	SP 224	011	250
Ecocentro	via per Boffalora	011	197
	via per Boffalora	011	198
	via per Boffalora	011	250

“Fabbricati”

PATRIMONIO FABBRICATI indisponibili

Destinazione/utilizzo	Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno
Comando Polizia Locale	Via Jacini n.145	002	028	703
Asilo nido	Via Jacini n.147	002	028	702
Giardino Asilo nido	Via Jacini n.147	002	028	701
Pensionati/Ex posta/Ex Banca/Associazioni Casone	Via Jacini	002	103	001
				002
				003
				004
				005
Ambulatori	Via Jacini	002	103	
Municipio Villa Ghiotti	Via Vitali	006	354	
Magazzino Acquedotto	Via Acquedotto	007	73	
Torretta Parco Ghiotti	Via Vitali	006	512	
Scuola Materna	Via Clerici	007	128	
Plesso Scolastico "E.De Amicis" Elementare	Via Al Donatore di Sangue	010	144	
Palestra				
Palestrina Elementari				
Mensa				
Villa Santa Giustina		006	712	
Spogliatoi - Tribuna - Campo da calcio -	Via Pasubio	007	596	701
Centro Polifunzionale San Marco	Via Roma	008	283	
	Via Roma	008	284	
Ambulatori, Associazioni	Via Roma	007	210	
Oratorietto Beata Vergine	Via W. Disney	10	559	
Cabina Gas	Marcallo			
Cabina Gas	Casone			
Cabina Gas	Via IV Novembre			
Cabina Gas	Viale de Gasperi			
Appartamento	Via San Carlo 27	2	352	708
Appartamento	Piazza Italia 55	6	229	741
Box	Vicolo Parrocchiale 7	6	229	758

PATRIMONIO FABBRICATI disponibili				
Destinazione/utilizzo	Indirizzo	Foglio	Mappale	Subalterno
Fonte dell'acqua Casone	Via Gornati	002	676	
Fonte dell'acqua Marcallo	P.zza Macrooom	006	896	
Edicola votiva	Via Verne	003		
Tennis, Spogliatoi	Via Vitali	005	484	001
Bar Parco	Via Vitali	005	484	002
Tensostruttura	Via Vitali	005		
Sala Cattaneo	Via Vitali	005		
Box via Vitali	Via Vitali	006	365	713
Appartamento	Via Marconi 23	011		
Centro Pensionati Marcallo	Via Pasteur	10	568	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2024	Provento 2025	Provento 2026
FITTI PER CASE POPOLARI ED APPARTAMENTO	13.000,00	13.000,00	13.000,00
FITTI TERRENI	46.300,39	46.300,39	46.300,39
PROVENTI GESTIONE ASILO NIDO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
PROVENTI CIMITERO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
PROVENTI PER POSIZIONAMENTO ANTENNE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	134.300,39	134.300,39	134.300,39

6.4 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.106.372,60 0,00	4.938.436,08 0,00	4.914.588,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.836.751,32 0,00 176.258,80	4.708.234,33 0,00 152.965,80	4.694.555,13 0,00 152.965,80
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		5.000,00	5.000,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		249.151,28 0,00 0,00	220.201,75 0,00 0,00	210.033,53 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			15.470,00	5.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.470,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	346.991,03	210.000,00	210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.470,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	367.461,03 0,00	220.000,00 0,00	220.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

6.5 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.404.692,93	3.371.364,65	3.321.364,65	3.321.364,65	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	5.475.430,72	4.836.751,32	4.708.234,33	4.694.555,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	267.908,84	264.686,05	226.549,53	226.549,53			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.787.181,46	1.470.321,90	1.390.521,90	1.366.674,48					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.756.501,47	346.991,03	210.000,00	210.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	5.181.936,98	367.461,03	220.000,00	220.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.216.284,70	5.453.363,63	5.148.436,08	5.124.588,66	Totale spese finali	10.657.367,70	5.204.212,35	4.928.234,33	4.914.555,13
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	249.151,28	249.151,28	220.201,75	210.033,53
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.583.240,38	1.537.500,00	1.537.500,00	1.537.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.599.086,62	1.537.500,00	1.537.500,00	1.537.500,00
Totale titoli	13.799.525,08	7.990.863,63	7.685.936,08	7.662.088,66	Totale titoli	13.505.605,60	7.990.863,63	7.685.936,08	7.662.088,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.799.525,08	7.990.863,63	7.685.936,08	7.662.088,66	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	13.505.605,60	7.990.863,63	7.685.936,08	7.662.088,66
Fondo di cassa finale presunto	293.919,48								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA.

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di *Maastricht* relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla *governance* nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Gli enti pertanto si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019 ha aggiornato gli schemi di bilancio e di rendiconto (allegati 9 e 10 al D.Lgs. 118/2011): in particolare, per quanto attiene al vigente prospetto di "Verifica degli equilibri", sono inseriti, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata dal MEF attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019.

Si richiama in proposito la circolare MEF n. 5 del 27 gennaio 2023 relativa alla verifica ex ante previsione 2022-2024 (biennio 2023 e 2024) e verifica ex post rendiconto 2021, da cui si desume il rispetto degli equilibri di bilancio a livello di comparto.

Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, si rinvia all'apposita sezione.

Il Bilancio di previsione viene costruito per permettere il rispetto di tutti i vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 243/2012. L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

8 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019 - 2024, approvate, sviluppate e monitorate nel quadriennio passato, occupano una minima parte di questo documento. Dalla seconda metà del 2024 al 2026, arco temporale del presente DUP, ad oggi è solo possibile affermare che è auspicabile inserire negli obiettivi programmatici di una amministrazione comunale seria e coscienziosa, il completamento delle opere progettate in corso di realizzazione e il mantenimento, miglioramento e implementazione dei servizi in essere.

Le Linee programmatiche di mandato 2019/2024, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Linea programmatica - 1 Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti
Linea programmatica - 2 Programma Servizi alla persona: sociale e welfare
Linea programmatica - 3 Programma sanità e servizi sociosanitari
Linea programmatica - 4 Programma giovani, sport e tempo libero
Linea programmatica - 5 Programma pubblica istruzione e cultura
Linea programmatica - 6 Programma sicurezza e polizia locale
Linea programmatica - 7 Programma bilancio e finanza locale
Linea programmatica - 8 Programma lavori pubblici ed edilizia
Linea programmatica - 9 Programma commercio ed attività produttive
Linea programmatica - 10 Programma associazioni e volontariato
Linea programmatica - 11 Programma trasparenza, innovazione tecnologica e partecipazione

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2019 - 2024**

Fino ad oggi gli obiettivi strategici sono stati verificati nello stato di attuazione e siamo in grado, a poco meno di un anno dalla fine del mandato, considerati anche i due anni difficili per la pandemia da Covid e per la guerra Russia-Ucraina, di conoscere l'effettivo stato di realizzazione, proroga o sospensione, tutte azioni rese possibili dalla norma consente di modificare e aggiornare il documento unico di programmazione.

Di seguito una relazione sintetica dello stato di realizzazione e di previsione degli obiettivi esistenti come da programma.

Linea programmatica - 1 Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti

In questo ambito strategico si è provveduto a concludere la riqualificazione dell'ecocentro di Marcallo, l'affidamento in house del nuovo servizio di igiene urbana che ha previsto un incremento delle azioni quali maggiore apertura dell'ecocentro, servizio svuotamento cestini e spazzamento manuale, potenziamento dello spazzamento meccanico e della raccolta ingombranti porta a porta gratuito per alcune categorie di cittadini. L'avvio della centrale a biometano, la prima in Italia con questa tecnologia, si somma ai numerosi interventi di efficienza energetica concretizzando i principi dell'economia circolare, generando inoltre il risparmio del conferimento della frazione umida investito nei nuovi servizi.

La manutenzione del verde è stata potenziata mediante l'individuazione di un nuovo fornitore qualificato per la stesura di un programma di interventi globale, necessario a causa degli arretrati accumulati negli anni dovuti alla forte penalizzazione dei trasferimenti dello stato estremamente limitati per il nostro Ente. Si è intervenuto sia a titolo di recupero e salvaguardia, sia a livello di rifunzionalizzazione delle aree già esistenti, quali il parco Ghiotti, il campo sportivo comunale, il Parco della Madunina, il Parco sportivo Tullio Oldani in via Verne e i numerosi chilometri di piste ciclabili ormai datate ed esauste. Questo ha consentito di programmare, e in parte realizzare, un importante piano di potature su tutto il patrimonio arboreo comunale che ha interessato numerose piante morte e ammalorate, che sono state abbattute con la sostituzione di nuove essenze, tutti i cedri del Libano storici di proprietà comunale, che sono stati potati in forma conservativa da iscrivere al registro arboreo storico, numerose grandi piante che necessitavano da tempo di potature importanti. Sono stati, in estrema sintesi, eseguiti interventi di messa in sicurezza e di riqualificazione dei parchi e giardini che hanno comportato un grosso impegno economico sul bilancio comunale.

Il piano di efficientamento energetico ha riguardato il rifacimento della centrale termica di villa Santa Giustina, la mappatura degli impianti fotovoltaici con l'adesione alle CER tramite ASM. In prospettiva le comunità energetiche contribuiranno a razionalizzare e sistemare la situazione energetica di tutti gli immobili comunali

A livello ambientale gli interventi sulla scuola materna di Marcallo, sulla nuova sede delle associazioni a Casone, sugli spogliatoi del campo sportivo comunale, della nuova sede della banda e sul nuovo poliambulatorio restituiranno alla comunità edifici moderni e ad alta efficienza energetica. Nel periodo da giugno 2024 al 2026 è auspicabile la conclusione delle azioni avviate e predisposte.

Linea programmatica - 2 Programma Servizi alla persona: sociale e welfare

L'ambito strategico legato al sociale è il più delicato e impegnativo, anche dal punto di vista economico, che ha anche risentito maggiormente delle difficoltà generate dalla pandemia. Superate le fasi emergenziali e sanitarie le fragilità sono aumentate sia a livello numerico che di gravità.

Si è cercato di intensificare le relazioni coi servizi sovracomunali per arginare e risolvere i problemi, soprattutto adolescenziali.

Col mondo della disabilità, ambito su cui l'attenzione è sempre stata alta e tale dovrà restare, siamo riusciti a mantenere il counseling dell'autismo

con Sacra Famiglia. L'affidamento tramite gara, che rendeva vincolante l'impiego dei disabili nell'attività commerciale, del bar del parco e della sala Cattaneo alla coop La Solidarietà ha intensificato le azioni di messa in rete delle due associazioni che si occupano di disabilità iscritte all'albo comunale così da rendere realizzabili progetti da tempo in programma quali gli appartamenti terapeutici di villa Santa Giustina messi a disposizione dall'amministrazione.

Lunghe e produttive relazioni con l'ANBSC hanno consentito di sgomberare e acquisire diversi beni confiscati alla criminalità mettendoli a disposizione di progetti sociali o affittati reinvestendo i proventi nell'ambito sociale.

Linea programmatica - 3 Programma sanità e servizi sociosanitari

L'intervento di rifacimento totale del poliambulatorio di via Roma è stato determinante per mantenere i servizi sanitari sul territorio evitando il rischio reale di perderli a fronte delle nuove case di comunità previste nella riforma sanitaria. La medicina di gruppo con i nostri quattro medici è oggi ospitata in spazi completamente riqualificati, moderni e funzionali. Il completamento della ristrutturazione con la nuova gestione vede il riavvio dei servizi infermieristici, specialistici e diagnostici insieme al punto prelievi potenziato.

La preziosa collaborazione con Salute donna e Salute Uomo consente di proseguire l'importante attività di prevenzione oncologica.

L'attuale struttura rende ogni servizio avviato implementabile.

Linea programmatica - 4 Programma giovani, sport e tempo libero

In questo ambito strategico molte energie sono state rivolte a pensare e programmare idee volte a intercettare e coinvolgere i giovani nella vita della comunità. La scelta di assumere un giovane come staff del Sindaco ha facilitato la declinazione di idee già predisposte quali il coinvolgimento dei ragazzi nella gestione di alcuni spazi pubblici. L'individuazione poi di un giovane coordinatore esterno ha completato la governace di questo difficile e ambizioso obiettivo. Pertanto sono partiti progetti, principalmente culturali, che oggi vedono giovani residenti occuparsi della gestione della biblioteca con i relativi eventi che nascono quasi quotidianamente. Valorizzando le capacità creative, tecnologiche e innovative oggi i giovani sono protagonisti della gestione della programmazione socioculturale dell'Amministrazione Comunale. Anche qui patrimonio da mantenere, coltivare e aumentare.

Con i più piccoli l'avvio di progetti di educazione civica, commisurati alle età e ai diversi livelli formativi, si è riusciti a coinvolgere i bambini nella vita pubblica del paese sensibilizzandoli su temi sociali e politici non facili da trasmettere. I risultati evidenti ed entusiasmanti convincono sulla correttezza ed efficacia di azioni di educazione alla cittadinanza reali, concrete e vissute che devono continuare ed essere intensificate. La nostra Polizia Locale con l'educazione stradale nelle scuole, dalla materna alla secondaria, contribuisce a crescere cittadini consapevoli e educati alla vita pubblica civile.

Il mondo associativo dopo lo stop pandemico ha potuto risollevarsi grazie alle forze interne e alla stratta collaborazione con l'AC che ha cercato, nei periodi difficili, di sgravare e incentivare, ma di sostenere con forza anche con importanti interventi di investimento. Per le associazioni sportive la festa dello sport ha dimostrato lo sforzo e la volontà di collaborare per promuovere lo sport in tutte le sue forme e a tutti i livelli. I successi di alcuni sono il frutto dell'impegno di tutti. Una AC coscienziosa deve continuare a sostenere le realtà locali incentivando qualità e numeri. Sono stati riattivati i gruppi di cammino in partnership con ATS.

L'AC ha cercato di individuare finanziamenti regionali finalizzati a intercettare giovani da coinvolgere nella vita associativa coinvolgendo tutte le

realità culturali, ludico ricreative per formare alla collaborazione e cooperazione varcando i confini esistenti tra ogni singola associazione. Abbiamo iniziato e bisogna lavorare in questa direzione.

Linea programmatica - 5 Programma pubblica istruzione e cultura

Il mantenimento del corposo sostegno economico al diritto allo studio consente alle nostre scuole di proseguire con progetti già avviati. Abbiamo incentivato la partecipazione civica degli studenti con progetti che contribuiscono all'educazione alla cittadinanza in maniera concreta e partecipata. L'aumento del budget delle borse di studio e dei premi di merito ha consentito di ampliare agli studenti universitari il riconoscimento di premi. La pandemia ha interrotto gli scambi degli alunni con Macroom ma col ventennale del gemellaggio si è stabilito di proseguire con i progetti di amicizia riprendendo anche i viaggi dei ragazzi di terza media appena possibile.

In ambito culturale l'ambizioso progetto della nuova gestione della biblioteca da parte del team dei giovani ha consentito di realizzare l'idea di programmazione e realizzazione degli eventi viva e dinamica. Grazie anche a finanziamenti di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si è potuto creare un corposo programma di eventi per tutte le fasce di età e di ripetere il Festival del Libro che dovrà proseguire sempre più ricco e partecipato. Incontri con autori di fama internazionale sono ormai calendarizzati insieme ad appuntamenti fissi con serate a tema, giochi per bambini e rassegne culturali.

Linea programmatica - 6 Programma sicurezza e polizia locale

Il tema della sicurezza risulta centrale e oneroso. Grazie anche ai volontari si è potenziato il controllo del territorio individuando situazioni di criticità che abbiamo potuto contrastare e monitorare.

Lavorando sulla formazione della nuova protezione civile siamo riusciti ad individuare un responsabile altamente qualificato che ha consentito di aggregare numerosi volontari che negli anni hanno saputo far fronte alle numerose criticità vissute (pandemia, accoglienza profughi ucraini, fenomeni atmosferici violenti).

Le telecamere sui semafori, richieste da numerosi cittadini, hanno accertato la reale tematica del non rispetto del codice della strada aggredendo il problema in maniera massiccia creando ad oggi una maggiore sicurezza negli incroci principali del paese.

La collaborazione con l'ANBSC, Prefettura e Questura di Milano ha consentito lo sblocco e lo sgombero di alcuni beni confiscati alla criminalità.

Linea programmatica - 7 Programma bilancio e finanza locale

Il sistema dei tributi è stato riorganizzato grazie anche ad una nuova assunzione. L'ufficio potenziato ha potuto aggiornare l'organizzazione alle imposizioni normative superiori efficientando i metodi e i regolamenti di competenza. La messa a regime del PagoPA ha consentito di controllare le entrate in maniera organica.

Dopo un percorso di valutazione dei carichi di lavoro abbiamo potuto riorganizzare le diverse aree procedendo a nuove assunzioni mirate e alla creazione di sistemi efficienti di gestione dei servizi quali lo sportello unico del cittadino l'ufficio entrate. Questo ha consentito sia di gestire il complesso sistema di lavoro durante il periodo pandemico che di adeguare i documenti programmatici ed organizzativi dell'ente (performance e PIAO)

Linea programmatica - 8 Programma lavori pubblici ed edilizia

Questo ambito strategico è stato interessato da un intenso impegno sia lavorativo che economico grazie anche a fosti di finanziamento straordinarie che hanno messo a disposizione grandi cifre (SUAP Carlyle, Regione Lombardia e PNRR). In estrema sintesi un elenco non esaustivo degli interventi messi in atto parte dei quali saranno oggetto del lavoro nell'intero arco temporale del presente DUP:

lavori di sistemazione delle aule della scuola primaria con ampliamento e creazione di nuove aule per covid, lavori sistemazione direzione e segreterie scuole medie, restiling ingresso elementari, riqualificazione energetica scuola materna Marcallo, costruzione nuovo asilo nido Casone, ristrutturazione totale sede delle associazioni Casone, rifacimento totale poliambulatori Marcallo, piano asfaltature (lotto 1 e 2 a scomputo), rifacimento palaMarcallo, realizzazione nuovo parcheggio via Zaccaria funzionale al nuovo piano sicurezza bambini, nuova sede della banda, acquisto campo sportivo parrocchiale, rifacimento e nuova realizzazione spogliatoi e locali funzionali campo sportivo comunale, restiling cortile Villa Ghiotti, ampliamento biblioteca civica con realizzazione spazi studio e veranda esterna, realizzazione nuovi loculi cimitero Marcallo e sistemazione vialetti e recinzione dei due cimiteri, acquisizione appartamento piazza Italia e via Jacini, ristrutturazione appartamento via san carlo, realizzazione vasca volano, avvio centrale biometano, riqualificazione ecocentro Marcallo, comune spugna con rifacimento parcheggio cimitero e risoluzione problemi idrici dell'area, sistemazione impianto geotermico scuole, rifacimento piazza e creazione dehors a beneficio dei commercianti, rifacimento parcheggio via roma/ambulatori, nuova centrale termica Santa Giustina, conclusione piano efficientamento illuminazione pubblica, tombinatura via don bosco e nuova pista ciclabile

Linea programmatica - 9 Programma commercio ed attività produttive

La costituzione del Distretto del Commercio con i comuni di Boffalora s/T e Mesero ha contribuito a mettere a sistema un nuovo modo di collaborazione tra le amministrazioni locali e le attività produttive. Con questo passaggio abbiamo potuto partecipare al bando di Regione Lombardia ricevendo un cospicuo finanziamento utile sia alla parte pubblica che ai privati. Qui c'è molto da fare ma lo strumento di condivisione è utile e va sfruttato.

Con azione sui lavori pubblici abbiamo progettato e realizzato aree adibite ai dehors a totale beneficio degli operatori commerciali ridisegnando il centro cittadino più adeguato ad una socialità vissuta.

Linea programmatica - 10 Programma associazioni e volontariato

Dopo il periodo pandemico si è reso ancor più necessario colloquiare con le associazioni, investire risorse a sostegno delle stesse e individuare strategie utili alla ripartenza. Dopo il riordino dell'albo comunale delle associazioni abbiamo cercato contatti costanti dimostrando attenzione e volontà di contribuire concretamente alla ripartenza. La partecipazione al bando Giovani SMART di Regione Lombardia ha fornito l'occasione di riunire diversi partner nell'organizzazione di eventi condivisi. Importanti investimenti quali campo sportivo e palamarcallo hanno invece contribuito allo sviluppo delle associazioni sportive.

Linea programmatica - 11 Programma trasparenza, innovazione tecnologica e partecipazione

Il nuovo sportello unico del cittadino, frutto di un lavoro di mappatura e formazione degli uffici di riferimento (anagrafe, urp, protocollo), ha consentito l'introduzione di nuovi servizi digitali rivolti ai cittadini quali il rilascio dello spid e della firma digitale avendo da tempo già il rilascio

della CIE.

Impegnativo è stato l'adeguamento alla normativa che impone agli EELL la transizione alla digitalizzazione: ad oggi abbiamo avviato il percorso nominando l'RTD dell'Ente e predisponendo la formazione e la mappatura. In questi anni sarà necessario trasformare completamente i servizi nell'ottica della totale digitalizzazione.

In termini di riordino ed efficientamento abbiamo predisposto il ripristino del sistema qualità ISO 9001 a vantaggio dei dipendenti e dei servizi. A livello di comunicazione abbiamo iniziato a potenziare la stessa tra Comune e cittadini ripristinando la periodicità dell'informatore comunale e attivando tutti i canali social istituzionali.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

9 RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2024	1.829.325,75	91.880,51	0,00	0,00	1.921.206,26
	2025	1.827.155,41	87.700,00	0,00	0,00	1.914.855,41
	2026	1.823.155,41	87.700,00	0,00	0,00	1.910.855,41
2	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2024	95.068,00	0,00	0,00	0,00	95.068,00
	2025	72.765,59	0,00	0,00	0,00	72.765,59
	2026	72.765,59	0,00	0,00	0,00	72.765,59
4	2024	808.716,62	0,00	0,00	0,00	808.716,62
	2025	720.916,62	0,00	0,00	0,00	720.916,62
	2026	720.916,62	0,00	0,00	0,00	720.916,62
5	2024	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	2025	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	2026	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
6	2024	28.200,00	0,00	0,00	0,00	28.200,00
	2025	28.200,00	0,00	0,00	0,00	28.200,00
	2026	28.200,00	0,00	0,00	0,00	28.200,00
7	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2024	7.420,00	20.000,00	0,00	0,00	27.420,00
	2025	7.420,00	20.000,00	0,00	0,00	27.420,00
	2026	7.420,00	20.000,00	0,00	0,00	27.420,00
9	2024	827.325,93	20.000,00	0,00	0,00	847.325,93
	2025	827.325,93	0,00	0,00	0,00	827.325,93
	2026	827.325,93	0,00	0,00	0,00	827.325,93

10	2024	172.980,00	194.864,49	0,00	0,00	367.844,49
	2025	171.980,00	109.690,00	0,00	0,00	281.670,00
	2026	171.980,00	109.690,00	0,00	0,00	281.670,00
11	2024	8.545,00	0,00	0,00	0,00	8.545,00
	2025	8.545,00	0,00	0,00	0,00	8.545,00
	2026	8.545,00	0,00	0,00	0,00	8.545,00
12	2024	678.210,00	0,00	0,00	0,00	678.210,00
	2025	697.410,00	0,00	0,00	0,00	697.410,00
	2026	697.410,00	0,00	0,00	0,00	697.410,00
13	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2024	5.200,00	36.036,03	0,00	0,00	41.236,03
	2025	5.200,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00
	2026	5.200,00	0,00	0,00	0,00	5.200,00
15	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2024	54.098,36	0,00	0,00	0,00	54.098,36
	2025	54.098,36	0,00	0,00	0,00	54.098,36
	2026	54.098,36	0,00	0,00	0,00	54.098,36
18	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2024	205.778,80	4.680,00	0,00	0,00	210.458,80
	2025	182.715,91	2.610,00	0,00	0,00	185.325,91
	2026	183.096,67	2.610,00	0,00	0,00	185.706,67
50	2024	40.882,86	0,00	0,00	249.151,28	290.034,14
	2025	29.501,51	0,00	0,00	220.201,75	249.703,26
	2026	19.441,55	0,00	0,00	210.033,53	229.475,08
60	2024	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	2024	0,00	0,00	0,00	1.537.500,00	1.537.500,00
	2025	0,00	0,00	0,00	1.537.500,00	1.537.500,00
	2026	0,00	0,00	0,00	1.537.500,00	1.537.500,00
TOTALI	2024	4.836.751,32	367.461,03	0,00	2.786.651,28	7.990.863,63
	2025	4.708.234,33	220.000,00	0,00	2.757.701,75	7.685.936,08
	2026	4.694.555,13	220.000,00	0,00	2.747.533,53	7.662.088,66

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.018.103,78	755.335,51	0,00	0,00	2.773.439,29
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	150.508,88	0,00	0,00	0,00	150.508,88
4	1.061.076,10	1.197.377,93	0,00	0,00	2.258.454,03
5	84.671,83	0,00	0,00	0,00	84.671,83
6	29.800,00	750.000,00	0,00	0,00	779.800,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	11.080,00	23.652,71	0,00	0,00	34.732,71
9	871.819,99	23.538,00	0,00	0,00	895.357,99
10	185.868,09	1.004.002,06	0,00	0,00	1.189.870,15
11	8.799,63	0,00	0,00	0,00	8.799,63
12	922.821,20	1.339.254,18	0,00	0,00	2.262.075,38
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	13.900,00	88.776,59	0,00	0,00	102.676,59
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	54.098,36	0,00	0,00	0,00	54.098,36
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.000,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
50	40.882,86	0,00	0,00	249.151,28	290.034,14
60	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	0,00	1.599.086,62	1.599.086,62
TOTALI	5.475.430,72	5.181.936,98	0,00	2.848.237,90	13.505.605,60

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti	Energia	cittadini/imprese	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
7	Programma bilancio e finanza locale	Tributi e sistema tariffario	Contribuenti, attività	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
		Personale e risorse umane	dipendenti	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
8	Programma lavori pubblici ed edilizia	Patrimonio comunale	Cittadini, imprese	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
11	Programma trasparenza, innovazione tecnologica e partecipazione	Accesso informatico	Cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
		Partecipazione e amministrazione condivisa	Cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
		Trasparenza	Cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
94	Macchina comunale	Macchina comunale		26-05-2019	25-05-2024	No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.371.364,65	4.404.692,93	3.321.364,65	3.321.364,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	72.860,30	73.377,29	46.223,78	46.223,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	321.500,39	465.832,61	314.600,39	314.600,39
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	260.000,00	2.510.710,91	160.000,00	160.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	4.025.725,34	7.454.613,74	3.842.188,82	3.842.188,82
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.921.206,26	2.773.439,29	1.914.855,41	1.910.855,41

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	1.829.325,75	2.018.103,78	1.827.155,41	1.823.155,41
Spese in conto capitale	91.880,51	755.335,51	87.700,00	87.700,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.921.206,26	2.773.439,29	1.914.855,41	1.910.855,41

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Programma sicurezza e polizia locale	Sicurezza	cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	197.000,00	317.192,68	142.000,00	142.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	197.000,00	317.192,68	142.000,00	142.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	95.068,00	150.508,88	72.765,59	72.765,59

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	95.068,00	150.508,88	72.765,59	72.765,59
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	95.068,00	150.508,88	72.765,59	72.765,59

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Programma pubblica istruzione e cultura	Educazione e diritto allo studio	Alunni delle scuole del territorio e non residenti a Marcallo	26-05-2019	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	45.934,00	45.934,00	45.934,00	45.934,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	308.600,00	309.094,83	307.200,00	307.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		931.500,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	354.534,00	1.286.528,83	353.134,00	353.134,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	454.182,62	971.925,20	367.782,62	367.782,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	808.716,62	2.258.454,03	720.916,62	720.916,62

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	808.716,62	1.061.076,10	720.916,62	720.916,62
Spese in conto capitale		1.197.377,93		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	808.716,62	2.258.454,03	720.916,62	720.916,62

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Programma pubblica istruzione e cultura	Cultura	Cittadini giovani e non	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
4	Programma giovani, sport e tempo libero	I giovani	cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
		Tempo libero e associazioni locali	cittadini	01-01-2021	25-05-2024	No	Si
		Sport e associazioni sportive	cittadini	01-01-2021	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	66.500,00	76.171,83	66.500,00	66.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	75.000,00	84.671,83	75.000,00	75.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	75.000,00	84.671,83	75.000,00	75.000,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	75.000,00	84.671,83	75.000,00	75.000,00

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Programma giovani, sport e tempo libero	I giovani	cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
		Tempo libero e associazioni locali	cittadini	01-01-2021	25-05-2024	No	Si
		Sport e associazioni sportive	cittadini	01-01-2021	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.800,00	21.027,50	19.800,00	19.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	25.800,00	27.027,50	25.800,00	25.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.400,00	752.772,50	2.400,00	2.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	28.200,00	779.800,00	28.200,00	28.200,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	28.200,00	29.800,00	28.200,00	28.200,00
Spese in conto capitale		750.000,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	28.200,00	779.800,00	28.200,00	28.200,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Programma lavori pubblici ed edilizia	Patrimonio comunale	Cittadini, imprese	26-05-2019	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	43.724,09	43.724,09	43.724,09	43.724,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	35.955,00	52.322,77	35.000,00	35.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	79.679,09	96.046,86	78.724,09	78.724,09
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	27.420,00	34.732,71	27.420,00	27.420,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	7.420,00	11.080,00	7.420,00	7.420,00
Spese in conto capitale	20.000,00	23.652,71	20.000,00	20.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	27.420,00	34.732,71	27.420,00	27.420,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti	Ambiente e Gestione rifiuti	cittadini/imprese	26-05-2019	25-05-2024	SI	Si
8	Programma lavori pubblici ed edilizia	Patrimonio comunale	Cittadini, imprese	26-05-2019	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.847,42	25.570,53	5.847,42	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.847,42	25.570,53	5.847,42	
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	841.478,51	869.787,46	821.478,51	827.325,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	847.325,93	895.357,99	827.325,93	827.325,93

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	827.325,93	871.819,99	827.325,93	827.325,93
Spese in conto capitale	20.000,00	23.538,00		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	847.325,93	895.357,99	827.325,93	827.325,93

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti	Energia	cittadini/imprese	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
6	Programma sicurezza e polizia locale	Sicurezza	cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		20.105,02		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		20.105,02		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	367.844,49	1.169.765,13	281.670,00	281.670,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	367.844,49	1.189.870,15	281.670,00	281.670,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	172.980,00	185.868,09	171.980,00	171.980,00
Spese in conto capitale	194.864,49	1.004.002,06	109.690,00	109.690,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	367.844,49	1.189.870,15	281.670,00	281.670,00

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Programma sicurezza e polizia locale	Sicurezza	cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	8.545,00	8.799,63	8.545,00	8.545,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	8.545,00	8.799,63	8.545,00	8.545,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	8.545,00	8.799,63	8.545,00	8.545,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	8.545,00	8.799,63	8.545,00	8.545,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Programma pubblica istruzione e cultura	Educazione e diritto allo studio	Alunni delle scuole del territorio e non residenti a Marcallo	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
2	Programma Servizi alla persona: sociale e welfare	La famiglia e fragilità	cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
		Welfare	cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
3	Programma sanità e servizi socio-sanitari	Salute in "comune"		26-05-2019	25-05-2024	No	Si
8	Programma lavori pubblici ed edilizia	Patrimonio comunale	Cittadini, imprese	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
10	Programma associazioni e volontariato	Rafforzare la collaborazione con le associazioni locali	Cittadini	26-05-2019	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	131.391,75	131.391,75	119.891,75	119.891,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie	240.850,00	244.536,35	225.350,00	207.350,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	15.000,00	1.198.370,91	15.000,00	15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	387.241,75	1.574.299,01	360.241,75	342.241,75
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	290.968,25	687.776,37	337.168,25	355.168,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	678.210,00	2.262.075,38	697.410,00	697.410,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	678.210,00	922.821,20	697.410,00	697.410,00
Spese in conto capitale		1.339.254,18		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	678.210,00	2.262.075,38	697.410,00	697.410,00

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Programma commercio ed attività produttive	Attività commerciali e sistema produttivo	Cittadini/imprese	26-05-2019	25-05-2024	No	Si
8	Programma lavori pubblici ed edilizia	Patrimonio comunale	Cittadini, imprese	26-05-2019	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		2.705,80		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.000,00	13.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	36.036,03	36.036,03		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	49.036,03	51.741,83	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		50.934,76		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	41.236,03	102.676,59	5.200,00	5.200,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	5.200,00	13.900,00	5.200,00	5.200,00
Spese in conto capitale	36.036,03	88.776,59		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	41.236,03	102.676,59	5.200,00	5.200,00

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Data inizio	Data fine	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti	Energia	cittadini/impese	26-05-2019	25-05-2024	No	Si

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	320.000,00	347.202,87	320.000,00	320.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		7.455,83		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	320.000,00	354.658,70	320.000,00	320.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	54.098,36	54.098,36	54.098,36	54.098,36

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese correnti	54.098,36	54.098,36	54.098,36	54.098,36
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	54.098,36	54.098,36	54.098,36	54.098,36

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 1

10. SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali, degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma di forniture e servizi, della programmazione del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE
OPERATIVA
Parte n. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La parte prima della sezione operativa ha il compito quindi di palesare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

11 ANALISI DELLE RISORSE

11.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.963.455,52	3.243.884,55	3.366.064,26	3.371.364,65	3.321.364,65	3.321.364,65	0,157

Con riferimento alle entrate tributarie si premette che la Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ha introdotto novità rilevanti in ambito tributario locale, con impatto diretto sulla programmazione dell'ente: in particolare l'art. 1 ai commi 738 e seguenti prevede che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); la nuova imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

Nelle sezioni seguenti sono indicate sinteticamente le manovre su aliquote e detrazioni e tariffe dei tributi comunali e sui servizi pubblici (aumenti,

riduzioni, previsioni o eliminazioni di agevolazioni): per un maggior dettaglio si rimanda alle singole delibere tariffarie allegare al bilancio di previsione.

Le aliquote relative all' **Addizionale Comunale Irpef** vengono riconfermate come per gli anni precedenti.

La nuova Irpef definita dal D.Lgs. attuativo della delega fiscale, approvato dal consiglio dei ministri prevede una modifica agli scaglioni che diventano tre fasce di reddito (fino a 28 mila euro, da 28 mila a 50 mila e sopra i 50 mila).

Gli enti dovranno recepire tale modifica.

I comuni che già hanno un'addizionale Irpef differenziata per aliquote e fasce di reddito possono non adottare una nuova delibera entro il termine di approvazione del bilancio.

Per il 2024 l'addizionale comunale si applicherà sulla base dei nuovi scaglioni d'imposta stabiliti dal governo. Il decreto legislativo approvato dall'esecutivo stabilisce infatti che troveranno applicazione la prima, la terza e la quarta aliquota vigenti nel comune nel 2023, con l'eliminazione della seconda aliquota, ossia quella attualmente applicata alla fascia di reddito da 15 mila a 28 mila euro che nel 2024 scomparirà per essere accorpata alla prima con fascia di reddito 0-15 mila euro.

Per il triennio 2024/2026 vengono riconfermate le aliquote deliberate nell'anno precedente e riportate, come sopra indicato, ai nuovi scaglioni:

SCAGLIONI 2023		NUOVI SCAGLIONI		ALIQUOTE %
Da euro 0	a euro 15.000,00	Da euro 0	a euro 28.000,00	0,60%
Da euro 15.000,01	a euro 28.000,00			0,77%
Da euro 28.000,01	a euro 50.000,00	Da euro 28.000,01	a euro 50.000,00	0,78%
Oltre euro 50.000,00		Oltre euro 50.000,00		0,80%

IMU

A decorrere dall'anno 2020 è stata completamente riscritta la disciplina dell'IMU da parte della Legge di bilancio 2020, in particolare dall'art. 1 commi 739 e seguenti.

Si è provveduto con delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 03/07/2020 ad approvare il nuovo Regolamento per la disciplina della nuova IMU.

Le previsioni iscritte nel bilancio 2024-2026 si riferiscono alla "nuova IMU" così come disciplinata dalla citata Legge n. 160/2019.

Le aliquote per il 2024 vengono riconfermate come per l'anno 2023.

Fattispecie	ALIQUOTE
Abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	Esente
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200	0,6%
Fabbricati del gruppo catastale D	1,06%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	Esenti
Fabbricati rurali strumentali	0,1%
Altri fabbricati (fabbricati diversi da abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Terreni agricoli (se non esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, legge n. 160/2019)	0,96%

TARI

In relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe;

Per il quadriennio 2022-2025 la definizione del PEF avviene in base alle regole di cui alla deliberazione Arera n. 363 del 03/08/2021 (MTR-2).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 26/07/2022 è stato approvato il PEF 2022/2025 e con successiva delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 27/04/2023 lo stesso è stato oggetto di aggiornamento per cambio gestore.

La programmazione inserita nel presente DUP 2024/2026 tiene conto dei valori individuati nel Piano Finanziario 2022/2025 aggiornato.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi (debba cioè contribuire ovvero ne benefici).

La distribuzione del fondo tra i vari comuni avviene sulla base di complicati criteri di riparto, che nel tempo hanno subito numerosi aggiustamenti. Si ricorda ad esempio l'art. 14 del decreto legge n. 50/2017, che ha introdotto la clausola di salvaguardia (+/- 4%), e l'art. 57, comma 1 del DL 124/2019, che, attraverso la riscrittura della lett. c) del comma 449 della legge 232/2016, prevede che la percentuale delle risorse del Fondo da redistribuire tra i comuni delle regioni a statuto ordinario secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, sia incrementata del 5 per cento annuo dall'anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030,

al fine di consentire il passaggio graduale dal principio della spesa storica ad una distribuzione delle risorse basata su fabbisogni e capacità fiscali. La Legge di bilancio 2021 inoltre ha previsto un incremento del fondo di solidarietà comunale finalizzato a finanziare interventi in campo sociale e per gli asili nido (dal 2022): i fondi destinati al sociale sono vincolati qualora l'ente non rispetti gli obiettivi relativi ai fabbisogni standard di riferimento; in caso di rispetto dei parametri, tali fondi sono liberamente utilizzabili dagli enti.

Non essendo ancora fornito, nel portale del Ministero dell'Interno dedicato alla Finanza Locale, l'importo per il triennio 2024/2026 è stato considerato l'importo pari ad € 270.031,54 derivante dalla quota consolidata dell'anno precedente.

11.1.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	375.312,74	305.882,66	410.318,19	264.686,05	226.549,53	226.549,53	- 35,492

	anno 2024	anno 2025	anno 2026
CONTRIBUTI STATALI	68.431,90	45.723,78	45.723,78
CONTRIBUTO STATALE REALIZZAZIONE CENTRI ESTIVI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ANPR E CIE	3.928,40	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE ATTINENTI IL DIRITTO ALLO STUDIO	28.934,00	28.934,00	28.934,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE MISURA 0-6 ANNI	29.491,75	29.491,75	29.491,75
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER SPESE PROGRAMMATE SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	5.900,00	5.900,00	5.900,00
CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETA'	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTO REG.LE RICOVERO MINORI AFFIDATI DAL TRIBUNALE	60.000,00	50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ASSISTENTI SOCIALI	17.000,00	17.000,00	17.000,00
CONTRIBUTO 5 PER MILLE PER PROGETTI SOCIALI	6.500,00	5.000,00	5.000,00
TRASFER. PER SERVIZIO MENSA PERSONALE DOCENTE STATALE	17.000,00	17.000,00	17.000,00
CONTRIBUTI UFFICIO DI PIANO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CONTRIBUTO FONDI PER PROGETTI SOCIALI	500,00	500,00	500,00
INTROITO PER SPONSORIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	500,00	500,00	500,00
CONTRIBUTO FONDAZIONE CARIPLO	5.000,00	5.000,00	5.000,00

11.1.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	981.340,28	1.181.184,32	1.451.652,74	1.470.321,90	1.390.521,90	1.366.674,48	1,286

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE A DOMANDA INDIVIDUALE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA	315.300,00 €	288.300,00 €	91,44%
SERVIZIO PRE-POST SCUOLA	16.376,15 €	10.000,00 €	61,06%
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI	53.675,63 €	8.000,00 €	14,90%
SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI	31.560,24 €	13.000,00 €	41,19%
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	416.912,02 €	319.300,00 €	76,59%

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede, all'art. 1 commi 816 e seguenti, che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Le leggi di bilancio 2021, 2022 e 2023 hanno inoltre modificato alcuni presupposti per il pagamento del canone per occupazione del sottosuolo con cavi, condutture ecc.

Il nuovo canone è stato istituito con due regolamenti:

- regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone unico patrimoniale ai sensi della Legge 160/2019, approvato con Delibera C.C. n. 4

del 15/2/2021;

- regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati ai sensi della Legge 160/2019, approvato con Delibera C.C. n. 5 del 15/2/2021;

Per il triennio 2024/2026 si ritiene di mantenere invariate le tariffe così come approvate per l'anno 2023.

11.1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	872.774,33	5.035.621,96	1.230.678,61	346.991,03	210.000,00	210.000,00	- 71,804
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	60.000,00	84.664,99	0,00	0,00	0,00	-100,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	102.587,53	113.039,02	681.742,01	290.000,00	260.000,00	160.000,00	- 57,461
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	872.774,33	5.035.621,96	1.230.678,61	346.991,03	210.000,00	210.000,00	- 71,804

Nel triennio é stata iscritta la voce di trasferimento di capitale da altri soggetti determinata sulla base di proiezioni dai proventi da oneri di urbanizzazione.

Gli oneri di urbanizzazione iscritti in bilancio risultano stimati in funzione all'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti, in relazione comunque all'attuale situazione di crisi economica generale del settore edilizio, nonché alla realizzazione di possibili interventi attuativi mediante le seguenti procedure:

Piani attuativi

Piani di recupero

Programmi integrati di intervento

Proventi derivanti da Permessi di costruire /SCIA ecc.

11.1.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Nel triennio 2024/2026 non è prevista l'accensione di alcun nuovo mutuo.

11.1.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2024	2025	2026
(+) Spese interessi passivi	40.882,87	29.501,50	19.441,54
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0	0	0
(-) Contributi in conto interessi	0	0	0
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	40.882,87	29.501,50	19.441,54

	Accertamenti 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Entrate correnti	4.730.951,53	4.485.473,55	4.479.297,15

	% anno 2024	% anno 2025	% anno 2026
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,864	0,658	0,434

Il Comune può ricorrere all'indebitamento, ai sensi dell'art. 202 per la realizzazione degli investimenti o per il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 e per altre destinazioni di legge. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera, a decorrere dall'anno 2015, il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

INDIVIDUAZIONE DEI PROGRAMMI

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnate con associato l'andamento della spesa nel triennio oggetto del Documento Unico di Programmazione.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
94	Macchina comunale	Macchina comunale	Macchina comunale	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	161.041,71	161.541,51	156.041,71	156.041,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	161.041,71	161.541,51	156.041,71	156.041,71

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	499,80	Previsione di competenza	132.532,29	161.041,71	156.041,71	156.041,71
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	135.244,33	161.541,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	499,80	Previsione di competenza	132.532,29	161.041,71	156.041,71	156.041,71
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	135.244,33	161.541,51		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
94	Macchina comunale	Macchina comunale	Macchina comunale	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	31.300,00	55.325,22	29.900,00	29.900,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	31.300,00	55.325,22	29.900,00	29.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	173.380,00	241.233,15	183.000,00	179.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	204.680,00	296.558,37	212.900,00	208.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	91.878,37	Previsione di competenza	227.598,51	204.180,00	212.400,00	208.400,00
			di cui già impegnate		38.188,38	30.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	320.434,00	296.058,37		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	18.672,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.916,00	500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	91.878,37	Previsione di competenza	246.270,51	204.680,00	212.900,00	208.900,00
			di cui già impegnate		38.188,38	30.000,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	339.350,00	296.558,37		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Programma bilancio e finanza locale	Tributi e sistema tariffario	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	550,00	550,00	50,00	50,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	550,00	550,00	50,00	50,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	106.925,00	120.572,85	108.243,00	108.243,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	107.475,00	121.122,85	108.293,00	108.293,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	13.647,85	Previsione di competenza	226.622,30	107.475,00	108.293,00	108.293,00
			di cui già impegnate		10.843,36	6.457,46	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	248.462,49	121.122,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.647,85	Previsione di competenza	226.622,30	107.475,00	108.293,00	108.293,00
			di cui già impegnate		10.843,36	6.457,46	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	248.462,49	121.122,85		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Programma bilancio e finanza locale	Tributi e sistema tariffario	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.371.364,65	4.404.692,93	3.321.364,65	3.321.364,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	68.431,90	68.431,90	45.723,78	45.723,78
Titolo 3 - Entrate extratributarie	40.000,00	40.610,44	40.000,00	40.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.479.796,55	4.513.735,27	3.407.088,43	3.407.088,43
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.460.173,12	-4.488.097,79	-3.389.476,71	-3.389.476,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.623,43	25.637,48	17.611,72	17.611,72

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	6.014,05	Previsione di competenza	33.352,72	19.623,43	17.611,72	17.611,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.729,25	25.637,48		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.014,05	Previsione di competenza	33.352,72	19.623,43	17.611,72	17.611,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.729,25	25.637,48		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Programma lavori pubblici ed edilizia	Patrimonio comunale	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	260.000,00	1.965.188,42	160.000,00	160.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	265.000,00	1.970.188,42	165.000,00	165.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-251.150,00	-1.950.133,76	-151.150,00	-151.150,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.850,00	20.054,66	13.850,00	13.850,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	6.204,66	Previsione di competenza	10.050,00	9.050,00	9.050,00	9.050,00
			di cui già impegnate		800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	31.767,10	15.254,66		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	5.200,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.200,00	4.800,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.204,66	Previsione di competenza	15.250,00	13.850,00	13.850,00	13.850,00
			di cui già impegnate		800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.967,10	20.054,66		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
94	Macchina comunale	Macchina comunale	Macchina comunale	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.928,40	3.928,40		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	60.500,00	60.500,00	60.500,00	60.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	64.428,40	64.428,40	60.500,00	60.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-10.680,40	-10.064,30	-6.752,00	-6.752,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	53.748,00	54.364,10	53.748,00	53.748,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	616,10	Previsione di competenza	53.600,00	53.748,00	53.748,00	53.748,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.584,91	54.364,10		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	616,10	Previsione di competenza	53.600,00	53.748,00	53.748,00	53.748,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.584,91	54.364,10		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Programma bilancio e finanza locale	Personale e risorse umane	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.091.634,09	1.143.808,62	1.086.585,70	1.086.585,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.091.634,09	1.143.808,62	1.086.585,70	1.086.585,70

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	52.174,53	Previsione di competenza	1.155.331,13	1.091.634,09	1.086.585,70	1.086.585,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.246.928,26	1.143.808,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.174,53	Previsione di competenza	1.155.331,13	1.091.634,09	1.086.585,70	1.086.585,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.246.928,26	1.143.808,62		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Programma pubblica istruzione e cultura	Educazione e diritto allo studio	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		931.500,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		931.500,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	111.000,00	253.350,00	111.000,00	111.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	111.000,00	1.184.850,00	111.000,00	111.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	38.850,00	Previsione di competenza	107.538,92	111.000,00	111.000,00	111.000,00
			di cui già impegnate		52.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	156.368,92	149.850,00		
2	Spese in conto capitale	1.035.000,00	Previsione di competenza	1.035.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.035.000,00	1.035.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.073.850,00	Previsione di competenza	1.142.538,92	111.000,00	111.000,00	111.000,00
			di cui già impegnate		52.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.191.368,92	1.184.850,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Programma pubblica istruzione e cultura	Educazione e diritto allo studio	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	56.516,62	223.064,81	57.116,62	57.116,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	56.516,62	223.064,81	57.116,62	57.116,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	4.170,26	Previsione di competenza	80.316,62	56.516,62	57.116,62	57.116,62
			di cui già impegnate		3.193,51		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	107.647,80	60.686,88		
2	Spese in conto capitale	162.377,93	Previsione di competenza	161.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	207.562,01	162.377,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	166.548,19	Previsione di competenza	241.316,62	56.516,62	57.116,62	57.116,62
			di cui già impegnate		3.193,51		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	315.209,81	223.064,81		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Programma pubblica istruzione e cultura	Educazione e diritto allo studio	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	308.600,00	309.094,83	307.200,00	307.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	325.600,00	326.094,83	324.200,00	324.200,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	315.600,00	524.444,39	228.600,00	228.600,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	641.200,00	850.539,22	552.800,00	552.800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	209.339,22	Previsione di competenza	545.970,00	641.200,00	552.800,00	552.800,00
			di cui già impegnate		286.843,26	24.850,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	666.444,43	850.539,22		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.544,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	209.339,22	Previsione di competenza	560.970,00	641.200,00	552.800,00	552.800,00
			di cui già impegnate		286.843,26	24.850,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	699.988,43	850.539,22		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Programma giovani, sport e tempo libero	Sport e associazioni sportive	*	01-01-2021	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.800,00	21.027,50	19.800,00	19.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	19.800,00	21.027,50	19.800,00	19.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.400,00	758.772,50	8.400,00	8.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	28.200,00	779.800,00	28.200,00	28.200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	1.600,00	Previsione di competenza	47.746,65	28.200,00	28.200,00	28.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.961,37	29.800,00		
2	Spese in conto capitale	750.000,00	Previsione di competenza	750.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	750.000,00	750.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	751.600,00	Previsione di competenza	797.746,65	28.200,00	28.200,00	28.200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	836.961,37	779.800,00		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Programma giovani, sport e tempo libero	I giovani	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00	-6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Programma lavori pubblici ed edilizia	Patrimonio comunale	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	30.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.580,00	-5.267,29	-2.580,00	-2.580,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	27.420,00	34.732,71	27.420,00	27.420,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	3.660,00	Previsione di competenza	9.159,20	7.420,00	7.420,00	7.420,00
			di cui già impegnate		720,00	720,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.109,20	11.080,00		
2	Spese in conto capitale	3.652,71	Previsione di competenza	70.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.769,81	23.652,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.312,71	Previsione di competenza	79.159,20	27.420,00	27.420,00	27.420,00
			di cui già impegnate		720,00	720,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	97.879,01	34.732,71		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Programma lavori pubblici ed edilizia	Patrimonio comunale	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	23.724,09	23.724,09	23.724,09	23.724,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	25.955,00	32.322,77	25.000,00	25.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	49.679,09	56.046,86	48.724,09	48.724,09
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-49.679,09	-56.046,86	-48.724,09	-48.724,09
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti	Ambiente e Gestione rifiuti	Ambiente e Gestione rifiuti	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	88.575,93	117.842,27	68.575,93	68.575,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	88.575,93	117.842,27	68.575,93	68.575,93

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	25.728,34	Previsione di competenza	105.575,93	68.575,93	68.575,93	68.575,93
			di cui già impegnate		1.594,93		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	124.738,10	94.304,27		
2	Spese in conto capitale	3.538,00	Previsione di competenza	152.912,00	20.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	168.406,00	23.538,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.266,34	Previsione di competenza	258.487,93	88.575,93	68.575,93	68.575,93
			di cui già impegnate		1.594,93		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	293.144,10	117.842,27		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti	Ambiente e Gestione rifiuti	Ambiente e Gestione rifiuti	26-05-2019	25-05-2024	Si		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		13.875,69		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		13.875,69		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	754.050,00	758.940,03	754.050,00	754.050,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	754.050,00	772.815,72	754.050,00	754.050,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	18.765,72	Previsione di competenza	841.829,88	754.050,00	754.050,00	754.050,00
			di cui già impegnate		6.600,00	6.600,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	881.620,51	772.815,72		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.765,72	Previsione di competenza	841.829,88	754.050,00	754.050,00	754.050,00
			di cui già impegnate		6.600,00	6.600,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	881.620,51	772.815,72		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti	Ambiente e Gestione rifiuti	Ambiente e Gestione rifiuti	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.847,42	11.694,84	5.847,42	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.847,42	11.694,84	5.847,42	
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-1.147,42	-6.994,84	-1.147,42	4.700,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui F.P.V.				
			Previsione di cassa	5.434,32	4.700,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui F.P.V.				
			Previsione di cassa	190.320,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
			di cui già impegnate				
			di cui F.P.V.				
			Previsione di cassa	195.754,32	4.700,00		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti	Ambiente e Gestione rifiuti	Ambiente e Gestione rifiuti	26-05-2019	25-05-2024	No		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	30.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui F.P.V.				
			Previsione di cassa	30.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui F.P.V.				
			Previsione di cassa	30.000,00			

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Programma ecologia, ambiente, energia e rifiuti	Energia	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		20.105,02		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		20.105,02		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	367.844,49	1.169.765,13	281.670,00	281.670,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	367.844,49	1.189.870,15	281.670,00	281.670,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	12.888,09	Previsione di competenza	158.980,00	172.980,00	171.980,00	171.980,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	226.648,84	185.868,09		
2	Spese in conto capitale	809.137,57	Previsione di competenza	1.034.880,73	194.864,49	109.690,00	109.690,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.029.200,57	1.004.002,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	822.025,66	Previsione di competenza	1.193.860,73	367.844,49	281.670,00	281.670,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.255.849,41	1.189.870,15		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Programma sicurezza e polizia locale	Sicurezza	Protezione civile	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.545,00	8.799,63	8.545,00	8.545,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.545,00	8.799,63	8.545,00	8.545,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	254,63	Previsione di competenza	8.545,00	8.545,00	8.545,00	8.545,00
			di cui già impegnate		250,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.336,19	8.799,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	254,63	Previsione di competenza	8.545,00	8.545,00	8.545,00	8.545,00
			di cui già impegnate		250,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.336,19	8.799,63		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Programma Servizi alla persona: sociale e welfare	La famiglia e fragilità	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	89.491,75	89.491,75	79.491,75	79.491,75
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.179.718,20		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	89.491,75	1.269.209,95	79.491,75	79.491,75
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	142.096,25	325.703,80	152.096,25	152.096,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	231.588,00	1.594.913,75	231.588,00	231.588,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	112.299,66	Previsione di competenza	254.637,31	231.588,00	231.588,00	231.588,00
			di cui già impegnate		12.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	330.718,77	343.887,66		
2	Spese in conto capitale	1.251.026,09	Previsione di competenza	1.310.798,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.310.798,00	1.251.026,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.363.325,75	Previsione di competenza	1.565.435,31	231.588,00	231.588,00	231.588,00
			di cui già impegnate		12.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.641.516,77	1.594.913,75		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Programma Servizi alla persona: sociale e welfare	La famiglia e fragilità	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	220.500,00	245.979,86	220.500,00	220.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	220.500,00	245.979,86	220.500,00	220.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	25.479,86	Previsione di competenza	61.700,00	220.500,00	220.500,00	220.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.116,55	245.979,86		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.479,86	Previsione di competenza	61.700,00	220.500,00	220.500,00	220.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	74.116,55	245.979,86		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Programma Servizi alla persona: sociale e welfare	La famiglia e fragilità	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	156.000,00	157.513,35	140.500,00	122.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	166.000,00	167.513,35	150.500,00	132.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-166.000,00	-167.513,35	-150.500,00	-132.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1 Spese correnti		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Programma Servizi alla persona: sociale e welfare	Welfare	*	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.000,00	26.000,00	24.500,00	24.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	26.000,00	26.000,00	24.500,00	24.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	173.975,00	269.406,19	194.675,00	194.675,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	199.975,00	295.406,19	219.175,00	219.175,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	95.431,19	Previsione di competenza	208.979,27	199.975,00	219.175,00	219.175,00
			di cui già impegnate		9.683,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	282.259,56	295.406,19		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	95.431,19	Previsione di competenza	208.979,27	199.975,00	219.175,00	219.175,00
			di cui già impegnate		9.683,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	282.259,56	295.406,19		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Programma lavori pubblici ed edilizia	Patrimonio comunale	Cimiteri	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-38.853,00	60.775,58	-38.853,00	-38.853,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	26.147,00	125.775,58	26.147,00	26.147,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti	11.400,49	Previsione di competenza	26.077,00	26.147,00	26.147,00	26.147,00
			di cui già impegnate		2.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	29.979,63	37.547,49		
2	Spese in conto capitale	88.228,09	Previsione di competenza	125.764,50			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	133.084,50	88.228,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	99.628,58	Previsione di competenza	151.841,50	26.147,00	26.147,00	26.147,00
			di cui già impegnate		2.800,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	163.064,13	125.775,58		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A. P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Programma commercio ed attività produttive	Attività commerciali e sistema produttivo	Commercio	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		2.705,80		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.000,00	13.000,00	12.000,00	12.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	36.036,03	36.036,03		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	49.036,03	51.741,83	12.000,00	12.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-8.000,00	50.734,76	-7.000,00	-7.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	41.036,03	102.476,59	5.000,00	5.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2023	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1 Spese correnti	8.700,00	Previsione di competenza	19.944,75	5.000,00	5.000,00
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	19.944,75	13.700,00	
2 Spese in conto capitale	52.740,56	Previsione di competenza	111.036,03	36.036,03	
		di cui già impegnate		36.036,03	
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	111.036,03	88.776,59	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	61.440,56	Previsione di competenza	130.980,78	41.036,03	5.000,00
		di cui già impegnate		36.036,03	
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	130.980,78	102.476,59	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Data inizio	Data fine	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Programma commercio ed attività produttive	Attività commerciali e sistema produttivo	Commercio	26-05-2019	25-05-2024	No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2024 Competenza	ANNO 2024 Cassa	ANNO 2025	ANNO 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	200,00	200,00	200,00	200,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2023		Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1	Spese correnti		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200,00	200,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200,00	200,00		

SEZIONE OPERATIVA

Parte n. 2

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale del DUP, in materia di:

- opere pubbliche
- risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente
- alienazione e valorizzazioni del patrimonio

In base al principio applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011), così come modificato dal decreto del 29/08/2018, "nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 (ndr: oggi programma triennale di forniture e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. 36/2023) e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP".

12.1 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

o la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In data 31/03/2023 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici": la sua efficacia decorre dal 01/07/2023.

In particolare l'art. 37 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi":

- al comma 1 stabilisce che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

- al comma 2 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (euro 150.000,00). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (euro 5.382.000), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione."

Con riferimento alle tempistiche di approvazione del Programma, il principio applicato della programmazione, così come modificato dal DM 29/08/2018, dispone che: “In particolare, si richiamano i termini previsti per l’approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall’articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: “omissis”.

Il decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato ora sostituito dall’allegato I.5 “Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo”, il quale, all’art. 5, dispone il seguente iter di approvazione: “Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.”

Con l’allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

L'allegato I.5 verrà abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituirà integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza.

All'interno delle opere previste nel triennale è ricompresa la quota non inferiore al dieci per cento delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione

che i Comuni devono destinare ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza.

Tutti gli interventi inseriti nel programma triennale delle Opere Pubbliche saranno attivati previa verifica, di volta in volta, del rispetto degli equilibri di finanza pubblica, così come disciplinati dalla Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), facendo pertanto riferimento agli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, come declinati dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01/08/2019.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi di cui al comma 9 sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e dell'ente concedente.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari della stazione appaltante o dell'ente concedente al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 7, comma 2, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

12.2 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Come indicato sopra, l'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi". Oggetto della programmazione di cui all'art. 37 del Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad € 140.000,00 (il precedente limite era euro 40.000,00).

Come per i lavori pubblici, le schede tipo sono state approvate con l'allegato I.5 al medesimo decreto, costituiti dalle seguenti schede:

- a) G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- c) I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione triennale nei casi previsti dall'articolo 7, comma 3.

Il programma di è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento. I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Le modifiche ai programmi sono pubblicate sul sito istituzionale della stazione appaltante e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Si riportano le schede relative alla programmazione in questione, anch'esse redatte facendo riferimento all'allegato al D.Lgs. 36/2023 I.5 "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo": in tale elenco sono ricompresi gli interventi futuri che potranno essere finanziati con risorse provenienti dal PNRR, verificandone la sostenibilità anche per quanto riguarda la spesa corrente per gestione e manutenzione.

Si precisa che alla data odierna il portale ministeriale per l'inserimento delle schede del programma triennale di acquisti di forniture e servizi non è ancora stato aggiornato e pertanto è possibile solo inserire una programmazione biennale.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE 01009620152**

NUMERO intervento CUI *	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento *	Soggetto a CUP *	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi *	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore *	CPV (5) *	Descrizione Acquisto	Livello di priorità *	Responsabile del Procedimento *	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere *
501009620152202400001	2024	0		2	S01009620152202300001	0	ITC4C	2	55512000-2	SERVIZIO RISTORAZIONE ISTITUZIONALE	3	BGNDNL72A63F205M	60	1
					risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			Spese già sostenute*
					Primo anno *	Secondo anno *	Costi su annualità successive *	Primo anno *	Secondo anno *	Costi su annualità successive *	Primo anno *	Secondo anno *	Costi su annualità successive *	
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					stanziamenti di bilancio			finanziamenti ai sensi dell'art.3 del DL 310/1990 convertito dalla L 403/1990			risorse derivanti da trasferimento di immobili			
					Primo anno *	Secondo anno *	Costi su annualità successive *	Primo anno *	Secondo anno *	Costi su annualità successive *	Primo anno *	Secondo anno *	Costi su annualità successive *	
					285.000,00	285.000,00	855.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Altra tipologia			Apporto di capitale privato	Ricorso a centrale di Committenza *	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	Note
					Primo anno *	Secondo anno *	Costi su annualità successive *	Tipologia		codice AUSA	denominazione			
					0,00	0,00	0,00		0					

13 LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Di seguito si riportano i vincoli e le normative in relazione alle diverse tipologie di assunzione.

Assunzioni a tempo indeterminato.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all'art. 1 comma 557 quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi.

Per quanto attiene invece ai vincoli puntuali sulle assunzioni, la materia ha subito nel corso del 2019 importanti modifiche: la normativa è stata sostanzialmente riscritta ad opera del D.L. 34/2019 (decreto crescita), le cui modalità applicative sono state disciplinate, in attuazione dell'articolo

33 del medesimo decreto, dal DM 17.03.2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Il nuovo meccanismo consente agli enti di rideterminare le proprie capacità assunzionali e colloca gli enti in nove fasce demografiche, prevedendo per ogni soglia dei valori soglia prossimi al valor medio, riferiti al rapporto tra spese di personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (al netto del FCDE dell'esercizio precedente).

L'art. 2 del citato DM specifica le seguenti definizioni:

"a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata."

Il DM fissa anche le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Per gli enti territoriali meno virtuosi, la sostenibilità finanziaria di tale rapporto dovrà concludersi nel 2025; in difetto, le assunzioni di personale non potranno eccedere il 30 per cento di coloro che cessano dal servizio.

La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal DM non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Per quanto riguarda gli arretrati contrattuali l'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 36/2022 prevede la sterilizzazione, a decorrere dall'anno 2022 e con riferimento al contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, della spesa di personale riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti; pertanto tali spese non vanno considerate tra le spese di personale ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia.

Il Comune di Marcallo con Casone ha un rapporto tra spese di personale e ed entrate correnti nette, così come definite dalla normativa sopra menzionata, inferiore al limite fissato pertanto può procedere a nuove assunzioni. Tale possibilità incontra ovviamente un limite nella sostenibilità finanziaria dell'operazione. A tal proposito la norma prescrive che il nuovo piano dei fabbisogni del personale riceva apposita asseverazione dell'Organo di revisione in ordine al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Gli stanziamenti iscritti nella previsione 2024/2026 rispettano il limite generale di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 commi 557/562 della L. 296/2006.

Assunzioni a tempo determinato (flessibile).

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 del medesimo decreto legislativo: la durata massima di tali contratti non può eccedere, complessivamente, 36 mesi.

L'art. 9 comma 28, del D.L. n. 78/2010, rappresenta sicuramente la norma di carattere finanziario principale con riferimento alle limitazioni dei contratti di lavoro flessibile complessivamente intesi, che possono essere stipulati nel limite della spesa a tal fine sostenuta nell'anno 2009.

Tale percentuale è ridotta al 50% per gli enti non in regola con gli obblighi di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006.

Dal punto di vista numerico, l'art. 23 del D.Lgs. n. 81/2015 stabilisce che: "salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato. Sono esclusi stagionali e sostituzioni di personale assente"

Sono esclusi dai predetti limiti le seguenti assunzioni:

- assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (l'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 che ha modificato l'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010);
- assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali (art. 22 D.L. n. 50/2017,);
- assunzioni di assistenti sociali a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all'articolo 7, comma 3 del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale (fondo povertà) (art. 1 c. 200 della Legge 205/2017);

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Richiamato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, approvato per il triennio 2023/2025 con atto della Giunta Comunale n. 66 del 25/05/2023.

La Commissione Arconet nella Faq 51 aggiornata il 16/2/2023 ha precisato quanto segue:

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2024/2026

Anno 2024

Istruttore Direttivo cat. D1 - f.t. 36h/sett. - tempo indet. - Area Tecnica - a decorrere dalla cessazione della figura cat. D contratto ex art. 110 TUELL
--

14 PIANO DEGLI INCARICHI

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti.

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

L'allegato "Previsione di spesa per incarichi esterni" è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € 76.575,00 e trova allocazione nel bilancio di previsione 2024-2026 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

La somma di € 76.575,00 costituisce il tetto massimo di spesa che viene autorizzato dal Consiglio Comunale; potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio in caso di necessità.

Nella tabella sottostante il dettaglio degli importi autorizzati, secondo lo schema del piano dei conti di cui all'allegato 6 al D. Lgs. 118/2011.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa 2024	Previsione spesa 2025	Previsione spesa 2026
300	01.02-1.10.99.99.999	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AL PERSONALE	7.000,00	8.000,00	7.000,00
341	01.02.1.03.02.11.999	SPESE PER PUBBLICHE RELAZIONI INCARICO GIORNALISTA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
492	01.02.1.03.02.11.999	CERTIFICAZIONE QUALITA'	0,00	5.000,00	5.000,00
1540	01.06-1.03.02.11.999	SISMICA	500,00	500,00	500,00
1550	01.06-1.03.02.11.999	RESPONSABILE PROTEZIONE RISCHI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
3351	08.01-1.03.02.99.999	SPESE CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO 14001	1.525,00	1.525,00	1.525,00
4337	12.07-1.03.02.11.002	INCARICHI PROFESSIONISTI SERVIZI SOCIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00

15 LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa, tra cui la classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.

La deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

Il Piano di alienazione aree è stato approvato in precedenza con deliberazione C.C. n.15 del 02/04/2012 con successivi aggiornamenti di cui al prospetto sotto riportato. Ultimo aggiornamento del piano di alienazione avvenuto con deliberazione C.C.n.23 del 04/11/2020.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

- a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa con indicazione delle aree ed il riferimento della successiva deliberazione di aggiornamento:

Area n.	Ubicazione	Fg.	Mapp.	PGT	Sup.mq.	Immobile	Valore
1	Via A. Moro	2	544	Residenza	590	Terreno	80.000
2	Viale de Gasperi	10	440 parte	Sede stradale	800	Terreno	80.000
3	Via Spallanzani	5	536	Industriale	450	Terreno	60.000
4	Via G. Parini	1	321-322	Sede stradale	569-38	Terreno	55.000
5	Via XXIV Maggio	7		Sede stradale	32	Terreno	5.536

Marcallo con Casone, lì 02/11/2023



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Marta Chiodini

Il Rappresentante Legale
Dott.ssa Marina Roma